

Manifesto degli studi 2016-17

Il Manifesto degli Studi dPPAC è stato approvato dal Consiglio di dipartimento l'8 giugno 2016. Le informazioni contenute nel presente Manifesto degli Studi sono aggiornate al 14 dicembre 2016.

Questo Manifesto degli Studi ed eventuali variazioni sono disponibili al seguente indirizzo web: <http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-/2015-2016/dPpac--dia/index.htm>

Sommario

Premesse, definizioni e quadro normativo	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi.....	3
Classi dei corsi di studi.....	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU).....	3
Conseguimento del titolo di studio.....	3
Attività formative.....	3
Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi.....	4
L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2016-17.....	4
Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2016-17.....	5
Disposizioni generali valide per tutti i corsi di studio	6
Norme di riferimento.....	6
Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F).....	6
<i>Attività formative a scelta dello studente</i>	6
<i>Ulteriori conoscenze</i>	6
<i>Conoscenze linguistiche</i>	7
Valutazione del profitto.....	7
Sessioni di esame.....	7
Iterazioni d'esame.....	7
Precedenti ordinamenti.....	7
Studenti a tempo parziale.....	7
Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti luav.....	8
Mobilità internazionale.....	8
Informazioni.....	8
Strutture di servizio agli studenti.....	8
I corsi di laurea triennale del Dipartimento	8
Corso di laurea in disegno industriale e multimedia.....	9
Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio.....	14
I corsi di laurea magistrale	17
Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione.....	18
Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva.....	22
Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente.....	27
Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro.....	32
Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio.....	36
Appendici	
Tabelle delle equivalenze	
Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17	
Obiettivi formativi degli insegnamenti dei corsi di studio dPPAC	
Insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2016-17	
Tabelle enti certificatori (conoscenza delle lingue)	

Premesse, definizioni e quadro normativo

Il Manifesto degli studi del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi – DPPAC è stato approvato dal consiglio di dipartimento con delibera dell'8 giugno 2016 e potrà essere modificato dal consiglio stesso nel corso dell'anno accademico 2016-17. Il testo, inclusivo delle eventuali variazioni, è disponibile all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-2015-2016/dPpac--dia/index.htm>

Il Manifesto degli studi, presentando l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito, illustrando i percorsi formativi e dando le indicazioni utili per affrontare i vari aspetti della carriera studentesca e acquisire i crediti necessari, intende offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale del dPPAC gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e ottenere il titolo di studi desiderato. L'Università Iuav e il dipartimento garantiscono a tutti gli iscritti la conclusione del loro percorso, tuttavia, nel corso degli anni, sia a causa di nuove norme¹, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, e la struttura del singolo corso di studi possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, lo studente deve fare riferimento anzitutto ai regolamenti e al manifesto relativi all'anno accademico di iscrizione, che stabiliscono il percorso formativo da seguire; nel caso siano successivamente intervenute variazioni, il conseguimento del titolo è garantito mediante apposite commissioni d'esame, compensazioni ed equivalenze che vengono indicate in appendice a questo Manifesto. Le variazioni intervenute negli ultimi anni e le conseguenti istruzioni e indicazioni sono descritte nelle parti dedicate ai singoli corsi di studio.

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509/99 e 270/04, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato nei due livelli della Laurea, di durata triennale, e della Laurea Magistrale, di durata biennale.

Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Classi dei corsi di studi

I corsi di studio dello stesso livello con i medesimi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative indispensabili sono raggruppati in Classi di appartenenza.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (comprese tutte le attività di studio, dal seguire le lezioni al frequentare i laboratori, dallo studio personale a casa o in biblioteca, all'impegno per imparare e alla preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore; convenzionalmente, si considera pari a 1500 ore il carico di lavoro "normale" in un anno di studio. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (un corso di insegnamento, un'attività di laboratorio sperimentale, un tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono aggiunti alla carriera dello studente in seguito al superamento dell'esame o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o in un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la laurea (titolo di dottore) occorrono **180 CFU** da acquisire mediante non più di **20 esami** (o valutazioni finali del profitto) in totale; per la laurea magistrale (titolo di dottore magistrale), **120 CFU** mediante non più di **12 esami**.

Attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una laurea o di una laurea magistrale sono raggruppate in diverse tipologie (TAF).

a) attività formative di base (solo per le lauree di primo livello): attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base;

¹ In particolare, con i decreti n. 47 del 30 gennaio 2013, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", e n. 1059 del 23 dicembre 2013, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47", sono state introdotte una serie di norme per garantire, attraverso l'accREDITamento, la qualità dei corsi di studio. Ciò ha portato ad un ripensamento, a volte radicale, di tutti i percorsi formativi.

- b) attività formative caratterizzanti: attività formative in uno o più ambiti disciplinari che caratterizzano la classe di studio
- c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo del corso di studi.
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio
- f) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini.

Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

La Legge 240/2010 (la riforma Gelmini), ha attribuito la competenza sulle attività didattiche e di ricerca svolte dagli atenei ad un'unica struttura, il dipartimento. L'Università Iuav di Venezia ha attivato dal 2012 tre dipartimenti: Architettura, costruzione e conservazione; Progettazione e pianificazione in ambienti complessi; Culture del progetto. Diverse competenze disciplinari e progettuali sono state chiamate a confrontarsi e ad agire insieme, per la formazione del **Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi**, nel superamento della dimensione di scala e per l'adozione della condizione generata dagli ambienti complessi. In questa prospettiva è possibile sviluppare una pianificazione associata al design dei servizi e dell'informazione; si può rispondere alle condizioni di emergenza con soluzioni strutturali, scientifiche e tecnologiche avanzate; si valorizza la capacità immaginativa del teatro; fino a dar luogo a nuovi spazi di socializzazione. Con la consapevolezza di operare in condizioni inedite di fragilità dei sistemi sociali e ambientali, il Dipartimento adotta, coltiva e trasmette la cultura della responsabilità sociale del progetto valorizzando e reinterpretando le diverse competenze e generando nuove figure capaci di affrontare le sfide internazionali della complessità.

L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2016-17

Il dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi intende offrire la possibilità di formarsi in modo completo nelle attività della pianificazione, del design e del teatro e di specializzarsi in architettura e in innovazione tecnologica.

I corsi associano a una solida formazione teorica l'approccio pratico alla progettazione, grazie a docenti e professionisti provenienti da tutto il mondo; in tutti i percorsi di studio sono disponibili gli strumenti, i linguaggi e gli stimoli culturali necessari ad affrontare un mondo sempre più interconnesso e lo studente può accedere a laboratori tecnico-strumentali e di ricerca.

Nell'a.a. 2016-16, l'offerta formativa del DPPAC include corsi di laurea, di durata triennale, e di laurea magistrale, biennali:

- corso di laurea in disegno industriale e multimedia;
- corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio;
- corso di laurea magistrale in architettura e innovazione;
- corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva;
- corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente;
- corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro.

Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2016-2017

Il calendario delle attività didattiche del DPPAC è articolato in due semestri: dal 5 ottobre 2016 al 31 gennaio 2017 e dal 22 febbraio al 2 giugno 2017. In particolare:

inizio 1° semestre 2° e 3° anno triennale pianificazione	mer. 5 ottobre 2016
settimana di accoglienza triennale pianificazione	5-11 ottobre 2016
inizio 1° semestre triennale e magistrale design	lun. 10 ottobre 2016
inizio 1° semestre 1° anno triennale pianificazione e altri corsi di laurea magistrale	mer. 12 ottobre 2016
termine 1° semestre	mar. 31 gennaio 2017
esami 1° semestre	1 - 20 febbraio 2017
inizio 2° semestre	mer. 22 febbraio 2017
termine 2° semestre	ven. 2 giugno 2017
esami 2° semestre	6 - 23 giugno 2017
laboratori intensivi e workshop	26 giugno - 14 luglio 2017
sessione straordinaria esami	31 agosto - 12 settembre 2017

sessioni di laurea

corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia e ordinamenti precedenti

a.a. 2015-16	29-30 marzo 2017
a.a. 2016-17	4-5 ottobre 2017; 29-30 novembre 2017; 28-29 marzo 2018

corso di laurea triennale in Urbanistica e pianificazione del territorio e ordinamenti precedenti; corso di laurea in Sistemi informativi e territoriali

a.a. 2015-16	23 marzo 2017
a.a. 2016-17	12 luglio 2017; 5 ottobre e 6 dicembre 2017; 22 marzo 2018

corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione

a.a. 2015-16	22, 23 e 24 marzo 2017;
a.a. 2016-17	27 e 28 luglio 2017; 25 e 26 ottobre 2017

corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva e ordinamenti precedenti

a.a. 2015 -16	5-6 aprile 2017
a.a. 2016-17	27 e 28 settembre 2017; 5 e 6 dicembre 2017; 4 e 5 aprile 2018

corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio:

a.a. 2015-16	26-28 aprile 2017
a.a. 2016-17	19-21 luglio 2017; 13-15 dicembre 2017; 18-20 aprile 2018

corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, ordinamenti precedenti e

corsi di laurea magistrale filiera SIT

a.a. 2015-16	26-28 aprile 2017
a.a. 2016-17	19-21 luglio 2017; 13-15 dicembre 2017; 18-20 aprile 2018

corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro

a.a. 2016-17	25 e 26 ottobre 2017; 11 e 12 aprile 2018
--------------	---

I singoli corsi di studio hanno la facoltà di stabilire, sulla base delle proprie esigenze didattiche o in concomitanza con manifestazioni ed eventi di particolare importanza per il proprio ambito disciplinare, eventuali variazioni del calendario, che saranno comunicate nelle pagine web d'ateneo, sezioni avvisi didattici (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>) e orari delle lezioni (http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html)

Disposizioni generali valide per tutti i corsi di studio

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270/2004, ai decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito da:

lo Statuto dell'Università IUAV di Venezia (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Regolament/ateneo/statuto-per-pubblicazione.pdf>)

il Regolamento didattico di ateneo (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Regolament/ateneo/regolamento-didattico-di-ateneo1.pdf>)

il Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università luav di Venezia (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento-carriere-amministrative.pdf>)

Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F)

Ogni corso di studi, in base al proprio ordinamento, prevede che lo studente, per raggiungere il titolo di studio, debba acquisire crediti formativi svolgendo attività autonomamente scelte (tipologia D), e ottenendo ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tipologia F).

Il dipartimento propone agli studenti dei propri corsi di studio "attività integrative" (conferenze, seminari, convegni, workshop, ecc.) che possono attribuire crediti formativi delle tipologie D o F, a seconda del tipo e degli obiettivi dell'attività e dell'ordinamento cui fanno riferimento gli studenti.

I corsi di studio possono organizzare direttamente tali attività, oppure, promuoverle con altri, o aderire a proposte esterne; le iniziative possono essere di vario genere, da appuntamenti singoli e a sé stanti, a programmi articolati e complessi; in ogni caso, le attività proposte devono essere sottoposte al consiglio di dipartimento per la validazione dal punto di vista didattico e per l'autorizzazione al riconoscimento dei crediti.

Il dipartimento riconosce sin d'ora il valore scientifico e didattico delle attività organizzate e proposte dagli altri dipartimenti luav nei loro Manifesti degli studi 2016-17, autorizzando il riconoscimento di crediti nelle tipologie e quantità già definite dai proponenti, agli studenti dPPAC che, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti, prenderanno parte a tali iniziative.

In appendice è riportato l'elenco delle attività utili per l'ottenimento dei crediti D ed F, che il dipartimento propone agli studenti dei propri corsi di studio.

Attività formative a scelta dello studente

I crediti della tipologia D ("a scelta dello studente"), si ottengono frequentando attività autonomamente scelte tra:

- tutti gli insegnamenti attivati dai corsi di studio luav, purché di livello uguale o superiore a quello frequentato e nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti;
- attività formative offerte da atenei convenzionati con luav; in particolare:

Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università luav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/Erasmus-ve11/index.htm>

VIU - Venice International University (<http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>) - Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

- attività formative integrative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal dPPAC, dagli altri dipartimenti luav o dall'ateneo stesso; si tratta di iniziative con le quali si intendono approfondire alcuni contenuti particolari, spesso interdisciplinari, che, per ragioni varie, sarebbero altrimenti esclusi dal percorso formativo offerto dai corsi di studio; tali attività, potranno essere riconosciute in carriera con i relativi cfu, con giudizio d'idoneità.

Ulteriori conoscenze

I crediti formativi nell'ambito delle ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tipologia F) possono essere ottenuti:

- per la partecipazione a specifiche attività, proposte dal dipartimento. Generalmente si tratta di attività con obiettivi "professionalizzanti", tese a fornire agli studenti conoscenze tecniche specifiche, riguardanti un ambito professionale e produttivo che li interessa direttamente. Proprio per la specificità dell'argomento trattato, spesso queste attività sono principalmente rivolte agli studenti di un corso di studi particolare.
- qualora previsto dall'ordinamento del corso di studi, per la conoscenza della lingua inglese o di altra lingua europea;
- qualora previsto dall'ordinamento del corso di studi, per la conoscenza, ulteriore rispetto a quanto eventualmente richiesto per l'accesso al corso e debitamente certificata, in campo informatico; per richiedere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare la certificazione alla segreteria studenti (back-office)
- per lo svolgimento di un periodo di tirocinio presso un ente o un'azienda esterna all'ateneo, con il/la quale l'Università luav di Venezia abbia stipulato un'apposita convenzione. Il numero di crediti riconoscibili è proporzionale alla durata del tirocinio. Per maggiori informazioni sull'attivazione e sulle modalità di svolgimento degli stage, si prega di consultare la pagina: <http://www.iuav.it/lavoro-tir/#>
- per lo svolgimento di attività extrauniversitarie (seminari, workshop, concorsi, scuole estive e attività affini) alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un'università che ne garantisca il livello e la serietà di svolgimento, o il cui programma sia stato previamente esaminato e comunque validato dal dipartimento.

Conoscenze linguistiche

Se previsto e secondo quanto stabilito dall'ordinamento del corso di studio di appartenenza, lo studente può ottenere il riconoscimento di crediti formativi (a seconda del corso di studio: in tipologia D "a scelta dello studente", oppure E "prova finale" o F "ulteriori conoscenze") per la conoscenza, ulteriore rispetto a quanto indicato nelle disposizioni per l'accesso al corso e debitamente certificata, della lingua inglese o di altra lingua europea. Per richiedere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare la certificazione alla segreteria studenti (back-office). Gli studenti possono inoltre ottenere il riconoscimento anche per corsi di lingua frequentati durante un periodo di mobilità internazionale e non inseriti o previsti nel Learning Agreement / Transcript of Records, per i quali abbiano ottenuto un certificato rilasciato da una struttura accreditata.

Gli enti certificatori riconosciuti per le principali lingue europee sono indicati in appendice e nell'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, consultabile alla pagina web http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-affari-internazionali/enti_certificatori_lingue_straniere.

Valutazione del profitto

Durante il corso, il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento: tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...), effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti, eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente.

Sessioni di esame

Gli esami costituiscono la verifica dell'apprendimento raggiunto e del lavoro svolto dagli studenti nel corso di studio.

Numero e modalità di svolgimento delle sessioni d'esame sono stabiliti in accordo con i singoli corsi di studio e precisati nelle pagine dedicate a ciascuno di essi.

Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Gli studenti sono pregati di verificare le date d'esame nelle pagine web d'ateneo, principalmente nella sezione avvisi didattica – Bacheca appelli:

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?co_d_lingua=ita

Iterazioni d'esame

Alcuni corsi di studio, nei limiti e con le modalità precisate nelle pagine ad essi dedicate, consentono l'iterazione (la ripetizione in anni accademici differenti) di uno o più esami. In ogni caso, **è assolutamente vietato iterare un esame già sostenuto nello stesso anno accademico**. In particolare, gli studenti che intendono laurearsi nella sessione straordinaria di aprile e che per tale ragione rimandano l'iscrizione al nuovo anno accademico, non possono iterare nel primo semestre del nuovo anno esami già sostenuti nell'anno immediatamente precedente (loro ultimo anno d'iscrizione).

Trasferimenti da altri corsi di studio dell'ateneo

Il numero degli studenti che possono trasferirsi presso un corso di studi del DPPAC è stabilito annualmente in base ai posti disponibili comunicati dall'Area Servizi alla Didattica e oggetto di un apposito bando.

Gli studenti che intendono chiedere il trasferimento sui posti disponibili in corsi di laurea e laurea magistrale afferenti al dipartimento, inclusi gli iscritti ad un altro corso DPPAC, sono tenuti a seguire le procedure indicate nel sito web Iuav relativamente ai trasferimenti (<http://www.iuav.it/studenti/procedure-/trasferime/index.htm>).

Precedenti ordinamenti

Al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi fanno riferimento corsi di studio attivati negli anni accademici scorsi, successivamente trasformati negli attuali percorsi formativi.

Gli studenti iscritti a tali corsi, devono anzitutto fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi dell'anno di iscrizione (i manifesti dei corsi attivati dal 2013-2014 sono consultabili all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-/2015-2016/dPpac--dia/index.htm>; per i corsi più vecchi, il link è: <http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-/index.htm>) e possono completare il proprio piano di studio, sostenendo gli eventuali esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie, o seguendo le indicazioni e le tabelle di equivalenza riportate in appendice. In ogni caso, le disposizioni indicate in questo Manifesto, ove non siano in contrasto con il Regolamento didattico in vigore all'iscrizione, sono da applicarsi a tutti gli studenti in corso, inclusi coloro che fanno riferimento a ordinamenti in fase di esaurimento.

Studenti a tempo parziale

Agli studenti iscritti ai corsi di studio impossibilitati a frequentare in modo sistematico i corsi di insegnamento e le altre attività formative che richiedono la presenza nelle sedi universitarie, l'ateneo può riconoscere la condizione di studente "a tempo parziale".

Ha diritto a presentare un'istanza volta a sottoscrivere un contratto di studio a tempo parziale:

- lo studente lavoratore impegnato non occasionalmente;

- lo studente impegnato non occasionalmente nella cura e nell'assistenza di parenti non autosufficienti
- lo studente affetto da malattie

L'iscrizione a tempo parziale avviene per anno accademico, non può essere reversibile in corso d'anno ma può essere modificata negli anni accademici successivi entro l'ultimo anno di iscrizione in corso.

La scelta operata, in assenza di diversa opzione, si considera valida anche per gli anni accademici successivi a quello in cui l'opzione è stata esercitata.

Per ulteriori informazioni <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/frequenza-/index.htm>

Gli studenti iscritti a tempo parziale devono concordare con la direzione e con i docenti del corso di studio le modalità di frequenza personalizzate.

Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti luav

Tutte le attività formative incluse nell'offerta del Dipartimento possono essere frequentate da studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti luav. In ogni caso, il DPPAC riserverà alla partecipazione di studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti luav una quota di posti pari al 15% della numerosità prevista. Per la verifica della disponibilità di posti, gli studenti del Dipartimento di Culture del progetto e del Dipartimento di Architettura costruzione conservazione dovranno previamente contattare la segreteria dei corsi di studio.

Mobilità internazionale

Il DPPAC invita gli studenti a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca, garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti che rientrano così a tutti gli effetti a far parte del curriculum formativo dello studente.

Il programma Erasmus+ della Commissione europea per il settennio 2014-2020, integra e sostituisce i vecchi programmi (LLP/Leonardo da Vinci e LLP/Erasmus Placement) consentendo agli studenti di beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale, magistrale, master, dottorato) di una borsa di mobilità Erasmus, per studio o per *traineeship* (tirocinio), per un massimo di 12 mesi. Tutte le indicazioni e le procedure sono consultabili alle pagine web: <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/Erasmus-PI/index.htm>

Ulteriori informazioni sul programma Erasmus+ sono disponibili alla pagina web <http://www.erasmusplus.it/universita/mobilita-degli-studenti/>

Mobilità Extraeuropea - Gli studenti possono anche svolgere un periodo di studi presso un istituto di istruzione superiore di un paese extra europeo, con cui Luav abbia attivato una convenzione per lo scambio di studenti. <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/mobilita--/index.htm>

Informazioni

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea, le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti. Sul sito web possono essere pubblicate ulteriori informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Strutture di servizio agli studenti

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti possono rivolgersi a:

- *segreteria dei corsi* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisone-p/SEGRETERIA/index.htm>; email segreteria.corsidistudio@iuav.it);
- *front-office* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S1/index.htm>; email front-office@iuav.it);
- *back-office* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S/index.htm>; email infocarriere@iuav.it);
- *ufficio mobilità degli studenti* – per informazioni sui programmi Erasmus e altre possibilità di mobilità, (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/STAFF-ADSS/SERVIZIO-R/index.htm>; email mobilitastudenti@iuav.it);
- *ufficio Career Service* – per informazioni sulle modalità di attivazione e svolgimento di periodi di tirocinio, v. <http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-M/index.htm> e <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/index.htm>

Corso di laurea in disegno industriale e multimedia

Classe L-4 lauree in disegno industriale.

Codice corso di studio: G01

Il corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia ha una impostazione di forte connessione con il tessuto economico e per questo forma figure professionali esperte sia nel design di prodotto sia in quello della comunicazione, sia negli ambiti della multimedialità, in grado di continuare nel percorso universitario o di lavorare subito dopo la laurea. Difatti imprese, istituzioni e studi professionali chiedono oggi figure poliedriche che sappiano progettare un nuovo prodotto o un servizio, ma anche una brochure, un video o un sito web. All'interno del corso di laurea sono dunque presenti attività didattiche relative al design del prodotto, al design della comunicazione e alla multimedialità.

Il percorso formativo prevede attività didattiche di diverso tipo, combinando laboratori di progettazione con lezioni teoriche, workshop, seminari, stage e iniziative culturali. In questo modo il corso di laurea offre sia la necessaria formazione culturale e scientifica, sia quella tecnico-strumentale e progettuale.

A disposizione degli studenti sono attivi i laboratori attrezzati di informatica, fotografia, video, modellistica e prototipazione. Questo percorso permette di rispondere con completezza alle esigenze del tessuto economico, di fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare autonomamente i percorsi di progettazione e realizzazione e di comprendere i fondamenti critici necessari per orientarsi nel complesso rapporto tra design, arti e società.

Momento fondamentale della formazione è quello del tirocinio svolto in aziende, studi, agenzie, redazioni, enti e istituzioni in Italia o all'estero: un'occasione per stabilire rapporti con le imprese e contatti professionali preziosi sia per l'ingresso nel mondo del lavoro, sia come verifica costante della validità del percorso formativo.

A partire dal 2016-17, la struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-4, è organizzata come segue:

tabella a – struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>attività formative</i>		<i>cfu</i>	<i>esami</i>
A	Attività formative di base	formazione scientifica	6	1
		formazione tecnologica	12	2
		formazione di base nel progetto	18	3
		formazione umanistica	6	1
		formazione di base nella rappresentazione	10	1
	totali attività formative di base		52	8
B	Attività formative caratterizzanti	design e comunicazioni multimediali	50	5
		discipline tecnologiche e ingegneristiche	12	2
		scienze economiche e sociali	8	1
	totali attività formative caratterizzanti		70	8
C	Attività formative affini		18	3
D	Attività a scelta dello studente (*)		12	1
F	Ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio e altre conoscenze)		20	
E	Crediti relativi alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera		8	
Crediti ed esami per il conseguimento del titolo			180	20

(*) Il complesso delle attività svolte per ottenere i crediti D è convenzionalmente computato come 1 esame

Il corso di studi ha adottato l'attuale denominazione "corso di laurea in Disegno industriale e multimedia" a partire dall'a.a. 2013-14. Nell'arco degli anni precedenti, il corso è variato per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, assumendo strutture e denominazioni diverse: corso di laurea in disegno industriale - Treviso (cod. **D01**); corso di laurea in disegno industriale (cod. **D07**); corso di laurea in disegno industriale,

titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. **D08**); corso di laurea in disegno industriale e multimedia, dapprima titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. **G04**), quindi con due curricula (cod. **G08**) e, infine, a partire dal 2015-16, a curriculum unico (sempre con cod. **G08**).

Nel 2016-17 sarà attivato un nuovo ciclo formativo (**G01**) e proseguirà il ciclo avviatosi nel 2015-16 a curriculum unico (**G08**), del quale si attiveranno gli insegnamenti del secondo e del terzo anno. Per tutte le norme specifiche, gli studenti iscritti ai percorsi conclusi o in fase di conclusione devono far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e al Manifesto degli studi pubblicati nell'anno di prima iscrizione e possono sostenere gli esami in difetto con apposite commissioni straordinarie. Inoltre gli studenti iscritti nel 2015-16 (G08) e in difetto di esami del primo anno possono consultare la tabella equiparativa riportata in appendice.

Nelle tabelle che seguono è descritta l'offerta formativa del corso di laurea nel 2016-17, riferita ai due percorsi attivi (G01 e G08). Gli insegnamenti del secondo e del terzo anno che saranno attivati nel 2017-18 e nel 2018-19 a completamento del ciclo formativo G01 sono indicati e descritti in appendice (Obiettivi formativi dei corsi di studio) e nel Regolamento didattico del corso di laurea.

Attività formative del corso di laurea in Disegno industriale e multimedia nell'a.a. 2016-17

tabella b1. Insegnamenti del primo anno di corso (ciclo 2016-19 - G01)

semestre	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	docenti
primo	A	formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio di disegno e modellistica A	ICAR/17	10	Massimiliano Ciammaichella; Marco Zito; Salvatore Crapanzano
primo	A	formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio di disegno e modellistica B	ICAR/17	10	Massimiliano Ciammaichella; Marco Zito; Salvatore Crapanzano
primo	A	formazione scientifica	Laboratorio di rappresentazione geometrica	MAT/03	6	Giorgio Gaino
primo	A	formazione di base nel progetto	Storia del disegno industriale	ICAR/13	6	Alberto Bassi
primo	B	discipline tecnologiche e ingegneristiche	Tipografia e stampa	ING-INF/05	6	Laura Badalucco
primo e secondo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto A	ICAR/13	10	Laura Badalucco; Giovanni Borga; Luca Casarotto
primo e secondo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto B	ICAR/13	10	Laura Badalucco; Giovanni Borga; Luca Casarotto
secondo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione A	ICAR/13	10	Paola Fortuna
secondo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione B	ICAR/13	10	Sergio Brugiolo
secondo	A	formazione di base nel progetto	Storia delle comunicazioni visive	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
secondo	A	formazione di base nel progetto	Tecnologie e culture del corpo	ICAR/13	6	Raimonda Riccini

tabella b2. Insegnamenti del secondo anno di corso (ciclo 2015-18 – G08)

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>ambito</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
primo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design della comunicazione 1 A	ICAR/13	8	Francesco Messina
primo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design della comunicazione 1 B	ICAR/13	8	Laura Morandini
primo	A	Formazione umanistica	Psicologia della percezione	M-PSI/01	6	Michele Sinico
primo	A	Formazione tecnologica	Fisica (per il design industriale)	ING-IND/11	6	Francesca Cappelletti
primo	B	Design e comunicazioni multimediali	Storia della fotografia, del cinema e dei media	L-ART/06	6	Marina Pellanda
secondo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design del prodotto 1 A	ICAR/13	8	Marco Zito; Simone Bellan
secondo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design del prodotto 1 B	ICAR/13	8	Marco Zito; Simone Bellan
secondo	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	WEB design e multimedia A	INF/01	8	Corrado Loschi, Giovanni Borga
secondo	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	WEB design e multimedia B	INF/01	8	Corrado Loschi, Giovanni Borga
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Decisione e progettazione per il futuro	M-FIL/02	6	Simonetta Morini

tabella b3. Insegnamenti del terzo anno di corso (ciclo 2014-17 – G08)

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>ambito</i>	<i>insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
primo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 2 A	ICAR/13	8	Gianluigi Pescolderung
primo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 2 B	ICAR/13	8	Bruce Fifield
primo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 3 A	ICAR/13	8	Massimo Pitis
primo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 3 B	ICAR/13	8	Lorenzo Secco
primo	B	Scienze economiche e sociali	Management e comunicazione	SECS-P/08	6	Marie Claire Bizzarro
primo	B	Scienze economiche e sociali	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti. <i>Innovazione e Diritto in prospettiva comparata</i>	ING-IND/35	6	Barbara Pasa
secondo	F	Altre attività formative	Tirocinio obbligatorio		14	

tabella c - Quadro delle "altre attività formative" per gli studenti dei cicli attivi del corso di laurea: G08 (cicli 2014-17 e 2015-18) e G01 (ciclo 2016-19)

anno	semestre	taf	attività	cfu G08	cfu G01
n.d.	n.d.	D	attività formative a scelta dello studente	18	12
terzo	secondo	F	tirocinio obbligatorio	14	14
n.d.	n.d.	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	6
n.d.	n.d.	E	- conoscenza della lingua inglese (4 cfu per entrambi gli ordinamenti) - prova finale	10	8

tabella d - Attività formative attive nell'a.a. 2016-17, consigliate per l'acquisizione dei crediti "a scelta dello studente" - tipologia D (per gli studenti di tutti i cicli attivi)

semestre	taf	insegnamento	cfu	docente	corso di laurea
primo	D	Storia dell'arte contemporanea	6	Francesca Castellani	Architettura, costruzione, conservazione
primo	D	Storia della moda 2	6	Alessandra Vaccari	Design della moda e arti multimediali
primo	D	Cinema e arti contemporanee	6	Carmelo Marabello	Design della moda e arti multimediali
primo	D	Storia dell'architettura contemporanea	6	Mario Lupano	Design della moda e arti multimediali
secondo	D	Concept design	8	Gabriele Monti	Design della moda e arti multimediali
secondo	D	Laboratorio multimedia	8	Camillo Trevisan	Design della moda e arti multimediali
secondo	D	Semiotica delle arti e dell'immagine	6	Angela Mengoni	Design della moda e arti multimediali
secondo	D	Sociologia generale, sociologia del territorio	6	Guido Borelli	Urbanistica e pianificazione del territorio

NB: il numero dei posti disponibili per l'accesso a questi corsi è limitato ed è pertanto richiesta un'iscrizione che deve essere previamente concordata con la direzione del corso di laurea in disegno industriale e multimedia.

Legenda

cfu - crediti formativi universitari; ssd - settore scientifico disciplinare; taf - tipologia di attività formativa; n.d. – non determinato: le attività possono essere svolte durante l'intero ciclo formativo

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Iterazioni – Il corso di laurea prevede la possibilità che lo studente possa iterare (ripetere la frequenza e il relativo esame in anni accademici diversi) al massimo **tre** insegnamenti.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, salvo in casi particolari e comunque previa autorizzazione della direzione del corso di laurea. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con la direzione e i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate

nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Altre attività formative, articolate in:

1) *Attività formative a scelta dello studente* (crediti tipologia D). Per acquisire i crediti formativi "a scelta dello studente", è possibile:

- iterare corsi (nei limiti precedentemente indicati);
- seguire i corsi consigliati, elencati nella tabella d;
- seguire, nel rispetto delle procedure riportate nelle disposizioni generali:
 - insegnamenti attivati dai corsi di studio dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti
 - attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari (erasmus veneziano) e della Venice International University (VIU), purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice, la *Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17* riporta un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dipartimento. Si segnalano, inoltre, i corsi inseriti nella piattaforma Open Knowledge di Ca' Foscari (consultabile all'indirizzo <http://ok.unive.it/>), che, previa autorizzazione della direzione del corso di laurea, rendono possibile l'acquisizione di 2 crediti ciascuno;

2) *Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* (crediti tipologia F). Il piano di studi prevede che lo studente acquisisca 14 crediti di tipologia F in seguito allo svolgimento, nel secondo semestre del terzo anno di corso, di un periodo di tirocinio obbligatorio.

I rimanenti crediti possono essere ottenuti:

- mediante il riconoscimento di crediti (ulteriori rispetto a quelli da ottenere in collegamento alla prova finale - v. sotto) per conoscenze linguistiche, anche riguardanti altre lingue comunitarie, certificate di livello superiore a B1, o per il possesso di una certificazione informatica di livello ECDL (European Computer Driving Licence) rilasciata dall'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (<http://www.aicanet.it>). Per richiedere i riconoscimenti, lo studente dovrà consegnare le certificazioni alla segreteria studenti (back-office);
- seguendo attività formative e specifiche attività professionalizzanti (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice, la *Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17* riporta un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dipartimento.
- partecipando ad attività extrauniversitarie, segnalate dal corso di laurea, come, in particolare, concorsi settoriali.

3) *Prova finale* (crediti tipologia E). Il piano di studi richiede che lo studente acquisisca crediti (8 per gli studenti G01, 10 per gli studenti G08) nella tipologia E.

Quattro crediti riguardano la conoscenza della lingua inglese e possono essere acquisiti frequentando l'apposito corso (non attivato nel 2016-17), o mediante il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'ateneo, specificamente competenti. La certificazione deve essere almeno di livello B1, rilasciata da un ente certificatore accreditato dal MIUR (si veda l'elenco dettagliato degli enti certificatori riportato in appendice).

I rimanenti crediti (4 per gli studenti G01, 6 per gli studenti G08) si ottengono in seguito alla prova finale, che consiste nella discussione di un progetto che sviluppa un tema già affrontato in uno dei laboratori dei tre anni di corso, o un tema proposto dallo studente, anche in collaborazione con soggetti esterni.

L'elaborato finale è di tipo progettuale e intenzionalmente senza un relatore, in quanto deve dimostrare che lo studente, al termine del percorso triennale, ha acquisito la capacità di gestire autonomamente un progetto. Il lavoro del laureando sarà supervisionato dal direttore del corso di studi, che fungerà da tutor di laurea

Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio

Classe L21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale.

Codice corso di studio: G05

Obiettivo del corso di laurea è formare urbanisti e pianificatori junior in grado di intervenire, con adeguate conoscenze e capacità, nei processi di analisi, valutazione, progettazione, pianificazione e gestione della città, del territorio e dell'ambiente.

Il percorso formativo unisce a una forte tradizione disciplinare la capacità di innovazione in relazione alla domanda sociale e alle questioni emergenti: cambiamento climatico, energia, identità dei luoghi, resilienza di città e territori, equità sociale e inclusione, partecipazione.

Particolare attenzione è attribuita ai contenuti disciplinari specifici sviluppati nei corsi, ma anche all'integrazione, nei laboratori, tra conoscenze teoriche e metodologiche, conoscenze applicate e abilità tecnico-pratiche.

Il primo anno introduce lo studente al senso dell'azione pubblica, in generale, e alle questioni del governo del territorio, alla dotazione di strumenti e tecniche, in modo specifico: attraverso concetti-chiave e nozioni fondative e l'avvio della costruzione di una piattaforma di sapere critico, con riferimenti storico-critici, metodologici e tecnici. Nel secondo anno lo studente si misura con un percorso di apprendimento che orienta contributi metodologici, tecnici e strumentali ad una prospettiva di ricerca/azione. Mediante i corsi frontali si amplia la consapevolezza della necessità di interazione tra aree disciplinari e discipline e, attraverso il laboratorio, particolarmente, si coltiva la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'elaborazione di formati di prodotto nelle dimensioni urbana e infraurbana. Nel terzo anno, il percorso di apprendimento si qualifica, dal punto di vista dei corsi frontali monografici, per una caratterizzazione di interazione tra economia e politiche (urbane e abitative, trasporti e mobilità, paesaggio e spazio rurale) e per la comprensione di approcci, strumenti e tecniche innovativi nell'area delle ICT-Information and Communication Technologies. Il tirocinio consente agli studenti di confrontarsi con una grande varietà di situazioni e di attese, di orizzonti e attori in un ambiente di lavoro esterno: studi professionali, uffici della pubblica amministrazione, imprese, associazioni e organizzazioni.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-21, è organizzata come segue:

tabella a – struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>attività formative</i>		<i>cfu</i>	<i>esami</i>
A	Attività formative di base	Matematica, informatica statistica	12	2
		Ecologia, geografia e geologia	12	2
		Rappresentazione	6	1
	totali attività formative di base		30	5
B	Attività formative caratterizzanti	Architettura e ingegneria	54	5
		Diritto, economia e sociologia	36	6
	totali attività formative caratterizzanti		90	11
C	Attività formative affini		18	3
D	Attività a scelta dello studente		18	1
F	Ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio)		10	
E	Prova finale e conoscenza di una lingua straniera	Conoscenza della lingua inglese	6	
		Prova finale	8	
	totali prova finale e conoscenza di una lingua		14	
Crediti ed esami per il conseguimento del titolo			180	20

Legenda - *taf*: tipologia di attività formativa; *cfu*: crediti formativi universitari

Il corso di studi ha adottato l'attuale struttura didattica e la denominazione "corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio" (identificate dal codice **G05**) a partire dall'a.a. 2013-14. Negli anni precedenti il

corso, per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: Scienze della Pianificazione Urbana e Territoriale (SPUT - **P01**); Pianificazione Urbanistica e Territoriale (PUT - **P04** e **P05**). Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea pubblicati nell'anno di prima iscrizione e possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con apposite commissioni straordinarie. Il quadro completo dell'offerta formativa è descritto nelle tabelle che seguono; tutti gli insegnamenti indicati sono obbligatori.

Attività formative del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio nell'a.a. 2016-17

tabella b1 – Insegnamenti del primo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	B	architettura e ingegneria	Teorie e storia	Storia della città e del territorio	ICAR/21	6	Chiara Mazzoleni
secondo				Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale	ICAR/21	6	Giulio Ernesti
primo	B	diritto, economia e sociologia	Diritto amministrativo e del governo del territorio		IUS/10	6	Tommaso Bonetti
primo	E	conoscenza di una lingua straniera	Inglese (*)		/	6	Elisa Bizzotto
primo	A	rappresentazione	Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali		ICAR/06	6	Caterina Balletti
secondo	A	ecologia, geografia e geologia	Fondamenti di Ecologia e scienze della terra		BIO/03	6	Leonardo Filesi
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di analisi urbana e territoriale	mod. 1	ICAR/20	6	Laura Fregolent
				mod. 2	ICAR/21	6	Laura Fregolent

(*): non è previsto voto, ma il conseguimento di idoneità

tabella b2 – Insegnamenti del secondo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	A	ecologia, geografia e geologia	Analisi e valutazione ambientale		BIO/07	6	Elena Gissi
primo	A	matematica, informatica e statistica	Metodi matematici e statistici		SECS-S/01	6	Carlo Grillenzoni
primo	B	architettura e ingegneria	Metodi e tecniche dell'Urban Design		ICAR/21	6	Antonino Marguccio
primo	B	diritto, economia e sociologia	Pubblica amministrazione e governo locale		SPS/04	6	Francesca Gelli
secondo	C	attività formative affini o integrative	Sociologia generale, sociologia del territorio		SPS/10	6	Guido Borelli
secondo	B	diritto, economia e sociologia	Economia urbana		SECS-P/06	6	Stefania Tonin
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana	mod. 1	ICAR/20	6	Chiara Mazzoleni
				mod. 2	ICAR/21	6	Chiara Mazzoleni

tabella b3 - Insegnamenti del terzo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	A	matematica, informatica e statistica	Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	C	attività formative affini o integrative	Politiche urbane abitative		ICAR/20	6	Francesco Gastaldi
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Politiche del paesaggio e dello spazio rurale		AGR/01	6	Matelda Reho
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia dei trasporti e della mobilità		SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio		SECS-P/06	6	Stefania Tonin
secondo	C	attività formative affini o integrative	Cultura della valutazione		ICAR/20	6	Domenico Patassini
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio	mod. 1	ICAR/20	6	Luciano Vettoretto
				mod. 2	ICAR/21	6	Antonino Marguccio

tabella c - Altre attività formative

anno	semestre	taf	attività	cfu
secondo-terzo	primo-secondo	D	attività formative a scelta dello studente	18
terzo	secondo	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: tirocinio	10
primo	primo	E	conoscenza della lingua inglese (v. attività formative del primo anno di corso)	6
terzo	secondo	E	prova finale	8

tabella d - Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

anno consigliato	semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente
secondo-terzo	primo	D	Metodi quantitativi per l'analisi territoriale	SECS-S/01	6	Carlo Grillenzoni
terzo	primo	D	Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities	ICAR/20	6	Wang Lan
terzo	primo	D	Theory and practice of Urban Design (2)	ICAR/20	6	Ombretta Romice

Legenda – taf: tipologia di attività formativa; cfu: crediti formativi universitari; ssd: settore scientifico disciplinare

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Propedeuticità - Non è possibile sostenere l'esame del Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana (2° anno) se non si è superato l'esame del Laboratorio di analisi urbana e territoriale (1° anno). Analogamente, non è possibile sostenere l'esame del Laboratorio di pianificazione del territorio (3° anno), se non sono stati superati gli esami relativi ai laboratori dei primi due anni.

Obblighi di frequenza - La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione alle attività previste in aula e alle ricognizioni sul campo. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame - Per tutti i corsi sono previsti tre sessioni d'esame.

Attività formative a scelta dello studente - Il percorso formativo richiede l'acquisizione di 18 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte; lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- corsi non obbligatori, dedicati all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio e consigliate dal corso di laurea per la particolare coerenza con il percorso formativo (v. tabella d *Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia "D")*);
- viaggi di studio, seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC

Inoltre, gli studenti possono scegliere:

- attività formative offerte dai corsi di studio dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
- attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari o della Venice International University (VIU), purché, previa consultazione della direzione del corso di studi, ritenute coerenti con il piano di studi del corso di laurea;

Tirocinio - Il piano di studio del corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio di 250 ore, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav. Le indicazioni sono consultabili all'indirizzo: <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>

Prova finale e conoscenza della lingua inglese – Il piano di studio prevede che lo studente acquisisca 14 crediti nella tipologia E, 6 dei quali per la conoscenza della lingua inglese e 8 per la prova finale.

In merito alla conoscenza della lingua inglese, i crediti relativi possono essere ottenuti frequentando l'apposito corso incluso nell'offerta formativa, oppure riconosciuti sulla base di certificazioni di livello B2 o superiore, rilasciate da strutture, interne o esterne all'ateneo, specificamente competenti. Per ottenere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare la certificazione alla segreteria studenti (back-office).

La prova finale/tesi di laurea consiste in un approfondimento a carattere monografico, di formato contenuto (e, in ogni caso, rigoroso dal punto di vista logico e dei contenuti), oppure in approfondimenti mirati, sia analitici che progettuali, di lavori di laboratorio e dell'attività di tirocinio, o, ancora, in un prodotto di impianto critico-metodologico o tecnico-strumentale, strutturato come elaborato di sviluppo di tematiche presentate e discusse nei corsi, fondamentali o opzionali.

La prova è normalmente individuale ed è tesa a verificare la capacità autonoma del laureando di selezionare campi e temi rilevanti e pertinenti al percorso formativo nelle sue varie articolazioni, di organizzare in maniera efficiente ed efficace la propria attività sulla base dei materiali di supporto (bibliografici e di altra natura), di redigere, con standard professionali, un testo, generalmente corredato da un solido e coerente apparato iconografico-cartografico, di dimostrare la chiarezza e l'efficacia della comunicazione scritta, orale e multimediale.

La tesi deve essere elaborata con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo.

Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione

Classe LM4 – architettura e ingegneria edile-architettura

Codice corso di studio: G73

Il Corso ha per obiettivo la formazione di una figura intellettuale e professionale di architetto che abbia quella approfondita preparazione culturale, sia umanistica che tecnico-scientifica, necessaria ad affrontare la complessità del progetto di architettura contemporaneo.

I temi progettuali affrontati nel corso di laurea saranno perciò espressione delle questioni architettoniche, urbane ed ambientali emergenti nel panorama europeo e internazionale e saranno declinati considerando le metodologie e le tecniche più aggiornate ed innovative, sempre comunque riferite ai contenuti reali della conservazione e/o costruzione dell'architettura, della città e del territorio.

I primi due semestri di ciascun anno di corso sono incentrati sullo sviluppo di due Laboratori Integrati, che riguardano ciascuno uno specifico modo di declinare il progetto architettonico. Il primo si occupa di riqualificazione del costruito tramite la conservazione, riconversione e adeguamento del patrimonio edilizio esistente (riuso, restauro, riciclo) e/o tramite la sostituzione edilizia con nuova architettura (rapporto tra progetto e tecniche). Il secondo si occupa di riorganizzazione e rigenerazione dello spazio urbanizzato tramite il riuso e/o di completamento dell'insediamento urbano esistente tramite progetti di contenimento e di riorganizzazione dello sprawl, e di valorizzazione dei sistemi ambientali e territoriali (rapporto tra progetto e città). Ai laboratori sono associati i Corsi Disciplinari caratterizzati dalla presenza delle materie necessarie ad articolare e rendere possibile lo sviluppo di un corso di studi interdisciplinare.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-4, è organizzata come segue:

tabella a - Struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>ambito</i>		<i>cfu</i>	<i>esami</i>
B	attività formative caratterizzanti	Progettazione architettonica e urbana	12	
		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6	
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	18	
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	6	
		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6	
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	6	
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	6	
		Discipline storiche per l'architettura	4	
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	6	
		Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura	6	
	totali	76	9	
C	attività formative affini		12	2
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		8	
F	ulteriori conoscenze		12	
Totali corso di studi			120	12

Il corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione è stato attivato a partire dall'a.a. 2013-14. Il piano di studi, inizialmente articolato in due curricula, dal 2014-15 è a curriculum unico. Gli iscritti nel 2013-14 e nel 2014-15 devono fare riferimento alle norme e alle indicazioni del Regolamento didattico e del Manifesto degli studi di quegli anni accademici e possono sostenere gli esami in difetto con apposite commissioni straordinarie. Inoltre gli studenti iscritti nel biennio 2014-15 e 2015-16 e in difetto di esami possono consultare la tabella equiparativa riportata in appendice. L'offerta del corso di studi è descritta nelle tabelle che seguono.

Attività formative del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione nell'a.a. 2016-17**tabella b1 - Insegnamenti del primo anno di corso**

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Design Workshop 1 (Laboratorio integrato 1 A – laboratorio tenuto in inglese)	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Aldo Cibic
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		sistemi ad alta efficienza per l'edificio	ING-IND/11	6	Fabio Peron
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		tecnologia dell'architettura	ICAR/12	6	Pietro Zennaro
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 1 B	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Marco Ferrari
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		sistemi ad alta efficienza per l'edificio	ING-IND/11	6	Antonio Carbonari
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		tecnologia dell'architettura	ICAR/12	6	Pietro Zennaro
primo	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Architecture Conservation (<i>Restauro architettonico – corso impartito in inglese</i>)		ICAR/19	6	Matteo Dario Paolucci
primo	B	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	Disegno		ICAR/17	6	Emanuele Garbin
secondo	B	Discipline storiche per l'architettura	Storia dell'architettura contemporanea		ICAR/18	4	Massimo Bulgarelli
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Sviluppo urbano e sostenibile		ICAR/21	6	Francesco Gastaldi
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Sustainable Constructions with Last Material's Generation (<i>Architetture sostenibili con materiali innovativi – corso impartito in inglese</i>)		ICAR/09	6	Salvatore Russo
secondo	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili		ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni

tabella b2 - Insegnamenti del secondo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 2 A	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Maura Manzelle
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		urbanistica	ICAR/21	6	Leonardo Ciacci
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura		tecnica delle costruzioni	ICAR/09	6	Salvatore Russo
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 2 B	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Marco Ferrari
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		urbanistica	ICAR/21	6	Ruben Baiocco
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura		tecnica delle costruzioni	ICAR/09	6	Francesca Sciarretta
primo	B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Valutazione economica del progetto		ICAR/22	6	Sergio Copiello, Stefano Stanghellini
secondo	B	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Diritto amministrativo		IUS/10	6	Tommaso Bonetti, Giuseppe Piperata
secondo	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Elementi di acustica e illuminotecnica		ING-IND/11	6	Fabio Peron

tabella c - Quadro delle "altre attività formative"

TAF	attività formative	CFU
D	a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12
E	prova finale	8

tabella d - Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

semestre	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	docente
primo	D	a scelta dello studente	Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities	ICAR/20	6	Wang Lan

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Prove di esame integrate e propedeuticità – il piano di studi del corso si impernia sui laboratori integrati, uno per anno: il Laboratorio integrato 1 e 2, ciascuno composto da tre moduli. I docenti responsabili delle singole porzioni partecipano congiuntamente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. In ogni caso, la valutazione non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli. Il Laboratorio integrato 1 è **propedeutico** al Laboratorio integrato 2 e va frequentato e superato prima dell'altro.

Attività formative a scelta dello studente (crediti tipologia D) - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire le attività consigliate per la maturazione dei crediti a scelta dello studente, come riportate nella apposita tabella;
- partecipare a viaggi di studio; il corso di laurea riconosce, una sola volta nell'arco della carriera dello studente, 4 crediti formativi per la partecipazione ai viaggi di studio organizzati dall'ateneo;
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- scegliere, come riportato nelle disposizioni generali:
 - attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
 - attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea;
 - attività formative della Venice International University (VIU), purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea.

Ulteriori attività formative (crediti tipologia F) - Gli studenti devono acquisire 12 crediti nell'ambito delle Ulteriori attività formative (crediti F), che potranno ottenere, svolgendo una tra le seguenti attività, ciascuna delle quali attribuisce 12 crediti formativi:

- svolgendo tirocinio volontario presso enti e aziende convenzionate con luav (le informazioni sono reperibili nella sezione <http://www.iuav.it/lavoro-tir/#>), per un periodo di 300 ore;
- seguendo un programma di tirocinio all'estero (le informazioni sono reperibili all'indirizzo indicato in precedenza)

- frequentando i *Laboratori sperimentali di progettazione innovativa* che consentiranno agli studenti di svolgere attività teorica, pratica e sperimentale nell'ambito delle attività istituzionali e di ricerca promosse sia nel Laboratorio di scienza delle costruzioni LABSCO (<http://www.iuav.it/SISTEMA-DE/Laboratori5/index.htm>) che nel Laboratorio di fisica tecnica ambientale FISTEC (<http://www.iuav.it/SISTEMA-DE/Laboratori4/index.htm>) e in altri Workshop Internazionali attivati nell'ambito dei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo.

Prova finale e tesi - La prova finale consiste nella discussione di un elaborato che deve avere carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale. Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

La tesi deve essere sviluppata con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti dell'Ateneo (nel caso di docenti a contratto, l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso) e può essere coadiuvato e affiancato da correlatori, anche esterni; in ogni caso, lo studente dovrà sostenere la prova finale con la commissione di Architettura e Innovazione.

Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva

Classe LM12 – design

Codice corso di studio: **G70**

La laurea magistrale in Design si articola in due curricula: Design del prodotto e Design delle comunicazioni visive e multimediali. Il principale obiettivo didattico è la formazione di progettisti che siano dotati di una “professionalità ampia”, che non si limiti al saper fare ma che consenta loro di orientarsi in contesti (culturali, sociali, tecnologici, economici ecc.) in continuo e veloce cambiamento. Viene attribuita un’elevata importanza tanto ai laboratori progettuali, quanto a corsi teorici, storici, critici, ma anche tecnologici ed economici. La rilevanza di questi corsi è tale per cui oltre a contribuire in modo determinante alla formazione dei progettisti essi offrono la possibilità di costruire un percorso spiccatamente teorico e storico all’interno dell’universo di discorso di design.

Ognuno dei due curricula ha comunque una propria specifica identità e forma profili culturali e professionali specifici. Nel curriculum in **Design del prodotto**, viene posta particolare enfasi su un design attento ai contenuti sociali (per esempio, salute benessere e sport; nuovi sviluppi della domotica; mobilità sostenibile) della progettazione. In generale, l’obiettivo è quello di sperimentare le applicazioni delle tecnologie più innovative alla cultura materiale contemporanea. Il curriculum in **Comunicazioni visive e multimediali** si occupa prevalentemente di due tematiche. La prima riguarda l’identità visuale di imprese, servizi e istituzioni, nonché dei relativi prodotti e opere, attraverso l’utilizzo di multimodalità e multimedialità che distinguono oggi il linguaggio della comunicazione multicanale contemporanea. La seconda affronta quei campi del design dell’informazione che accompagnano l’intero ciclo di vita di prodotti e servizi. I rispettivi artefatti comunicativi, dai manuali per il montaggio, l’uso e la manutenzione, alle interfacce, ai componenti comunicativi finalizzati all’interazione con prodotti e servizi utilizzeranno tecnologie sia digitali, sia analogiche e saranno sia incorporati nei prodotti stessi, sia su supporti autonomi.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-12, è organizzata, per entrambi i curricula, come nella tabella che segue:

tabella a - Struttura del corso nella classe di laurea

taf	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti		
	Discipline del design e comunicazioni multimediali	52	6
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1
	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	8	1
	totali	66	8
C	attività formative affini	18	3
D	attività a scelta dello studente	12	1
E	prova finale	12	
F	ulteriori conoscenze	12	
	Totale corso	120	12

L’attuale corso di studi è il risultato di un percorso che si è sviluppato nell’arco di una dozzina d’anni, a partire dai due corsi di laurea specialistica a sé stanti, in **Comunicazioni visive e multimediali** (clasVEM, codice **D62**) e in **Disegno industriale del prodotto** (clasDIP, codice **D63**), per proseguire con l’unificato **corso di laurea magistrale in Design** (riuniva clasVEM e clasDIP, codice **D64**), il **corso di laurea magistrale in Design** articolato in tre curricula: prodotto, comunicazione, moda (codici **D68** e **D70**), il **corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva**, in due curricula, design del prodotto e comunicazione visiva e multimediale, con titolo congiunto con l’Università degli Studi di San Marino (codice **G64**).

Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie e devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea **pubblicati nell’a.a. di iscrizione**.

A partire dall’anno accademico 2013-14, il corso di studi, pur mantenendo la denominazione **corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva** e i due curricula, non prevede più il titolo congiunto con l’Università di San Marino (codice **G69**). In particolare, gli studenti che si sono iscritti nel 2015-16 e fanno riferimento a quest’ultimo ordinamento, devono, per completare il loro percorso, seguire le indicazioni contenute nel paragrafo a loro dedicato.

Nelle tabelle che seguono è descritta l'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva nell'a.a. 2016-17. Lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative.

Insegnamenti attivati per il curriculum *Disegno industriale del prodotto*

Ambito delle attività formative caratterizzanti

Discipline del design e comunicazioni multimediali (52 crediti da acquisire, 6 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti
primo	B	Product Design Project - workshop 1 (<i>Laboratorio di design del prodotto 1 – insegnamento tenuto in inglese</i>)	ICAR/13	10	Noemi Bitterman, Medardo Chiapponi
primo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	10	Carla Langella, Daniela Piscitelli
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto 2	ICAR/13	10	Carlo Gaino
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	ICAR/13	10	Medardo Chiapponi
primo	B	Critica del design contemporaneo	ICAR/13	6	Alberto Bassi
secondo	B	Teorie e storia del design	ICAR/13	6	Raimonda Riccini

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (6 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	note
primo	B	Video e animazione 3D (*)	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella	(*) corso mutuato dalla magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (8 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente
primo	B	Human factors	M-PSI/01	8	Michele Sinico

Ambito delle attività formative affini (18 crediti da acquisire, 3 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	note
primo	C	Design e Life Cycle Assessment	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni	
secondo	C	Logistica e supply chain management	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino	
secondo	C	Proprietà intellettuale <i>Arti, diritti e tutele</i> (*)	IUS/02	6	Barbara Pasa	(*) corso mutuato dalla magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro

Insegnamenti attivati per il curriculum *Comunicazioni visive e multimediali*

Ambito delle attività formative caratterizzanti

Discipline del design e comunicazioni multimediali (52 crediti da acquisire, 6 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti
primo	B	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	10	Paolo Palma
primo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	10	Carla Langella, Daniela Piscitelli
secondo	B	Laboratorio di design della comunicazione 2	ICAR/13	10	Daniele Balcon
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	ICAR/13	10	Medardo Chiapponi
primo	B	Storia della comunicazione visiva	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
secondo	B	Teorie e storia del design	ICAR/13	6	Raimonda Riccini

Corsi di laurea magistrale del Dipartimento

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (6 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	note
primo	B	Video e animazione 3D (*)	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella	(*) corso mutuato dalla magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (8 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente
primo	B	Human factors	M-PSI/01	8	Michele Sinico

Ambito delle attività formative affini (18 crediti da acquisire, 3 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	note
primo	C	Design dei documenti	ICAR/13	6	Emanuela Bonini Lessing	
secondo	C	Filosofia (*)	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	(*) corso mutuato dalla magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro
secondo	C	Proprietà intellettuale. (*) <i>Arti, diritti e tutele</i>	IUS/02	6	Barbara Pasa	(*) corso mutuato dalla magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro

Quadro delle "altre attività formative", valido per entrambi i curricula

taf	attività formative	cfu
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12
E	prova finale	12

Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

semestre	insegnamento	ssd	cfu	docente	corso di laurea magistrale di origine
primo	Sociologia generale e sociologia del territorio	SPS/10	6	Guido Borelli	Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
primo	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	6	Francesca Castellani	Architettura per il nuovo e l'antico
primo	Storia del cinema e della fotografia	L-ART/06	6	Carmelo Marabello	Arti visive e moda
primo	Interazioni digitali	ICAR/17	6	Camillo Trevisan	Arti visive e moda
secondo	Estetica e teoria della percezione	M-FIL/04	6	Emanuele Arielli	Arti visive e moda
secondo	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	6	Marco Bertozzi	Arti visive e moda
secondo	Legislazione dei beni e delle attività culturali	IUS/01	6	Oberdan Forlenza	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea	ICAR/18	6	Mario Lupano	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Semiotica degli artefatti	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	Scienze e tecniche del teatro / Arti visive e moda
secondo	Teorie e tecniche di comunicazione e interazione personale	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	Carlo Severi	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Teoria e critica dell'arte contemporanea	L-ART/04	6	Angela Vettese	Arti visive e moda

Legenda: cfu - crediti formativi universitari; ssd - settore scientifico disciplinare; taf - tipologia di attività formativa

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina

http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Attività formative a completamento del ciclo 2015-17 (corso cod. G69) – Nel 2016-17, alcune attività che componevano il percorso formativo dell'ordinamento G69 saranno sostituite da altre equivalenti o, molto raramente, non saranno più attivate. In ogni caso, gli studenti iscritti nel 2015-16 possono acquisire i crediti richiesti seguendo le indicazioni riportate nella **tabella equiparativa** riportata in appendice e, secondo le circostanze, frequentando le attività indicate come corrispondenti. In particolare:

- le attività laboratoriali attivate nel 2016-17 sono considerate pienamente equivalenti a quelle previste dall'ordinamento precedente;
- anche nel 2016-17 sarà attivato, per gli studenti **G69** del curriculum Prodotto, il corso di **“Tecnologie e materiali per il design”** (ambito delle “Discipline tecnologiche e ingegneristiche” delle attività caratterizzanti, 10 crediti, ssd ING-INF/05; secondo semestre; docente: Antonello Marega);
- ai fini del conseguimento dei 16 crediti F previsti dall'ordinamento **G69**, è accettata anche l'iterazione del corso laboratoriale di “Rappresentazione digitale” (equivalente in **G70** a “Video e animazione 3D”)

Attività laboratoriali – Gli studenti **del ciclo 2016-18** (corso cod. **G70**) di entrambi i curricula devono conseguire 40 cfu svolgendo attività laboratoriali, sostenendo obbligatoriamente i due laboratori di curriculum (Laboratori di design del prodotto 1 e 2 e di design della comunicazione 1 e 2) e uno dei due laboratori comuni (i Laboratori di design del prodotto e della comunicazione 1 e 2). Il 4° laboratorio può essere: l'altro laboratorio comune, oppure l'iterazione di uno dei due laboratori di curriculum. I crediti eccedenti i 40 cfu richiesti per le attività caratterizzanti, ottenuti seguendo ulteriori attività laboratoriali, incluso il corso laboratoriale di “Video e animazione 3D”, potranno essere riconosciuti in tipologia F.

Iterazioni – nell'arco del biennio, gli studenti hanno la possibilità di iterare **due** esami, anche laboratoriali.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività formative a scelta dello studente (tipologia D) - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da attività autonomamente scelte, gli studenti possono:

- seguire attività formative offerte come caratterizzanti o affini per l'altro curriculum del corso di studi;
- seguire attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti; nell'apposita tabella **“Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)”** sono indicati alcuni insegnamenti consigliati dalla direzione del corso di studi;
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC;
- inoltre, gli studenti possono scegliere, come indicato nelle disposizioni generali:
 - attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché ritenute coerenti con il piano di studi del corso di laurea dal direttore del corso stesso;
 - attività formative della Venice International University (VIU) , purché ritenute coerenti con il piano di studi del corso di laurea dal direttore del corso stesso;

Ulteriori conoscenze e tirocinio (tipologia F) – I crediti di questa tipologia (12 per gli studenti G70, 16 per gli iscritti G69) possono essere ottenuti:

- svolgendo un periodo di tirocinio facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (le

indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio, fino ad un massimo di **8** (200 ore di tirocinio);

- iterando un laboratorio del proprio o seguendo un laboratorio dell'altro curriculum, in esubero rispetto ai crediti richiesti (v. paragrafo sulle attività laboratoriali);
- partecipando ad attività extrauniversitarie, come concorsi o workshop ecc. (1 o più crediti ciascuna, secondo la valutazione della direzione del corso), indicate dal corso di laurea durante l'anno accademico;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- mediante il riconoscimento di crediti formativi per le ulteriori conoscenze linguistiche (2 cfu per C1 - Certificate in Advanced English, e C2 - Certificate of Proficiency) e informatiche (da 2 a 4 crediti, secondo il livello della certificazione) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della precedente carriera universitaria;
- gli studenti G70 possono inoltre seguire e ottenere 4 cfu da ciascuna di queste attività: i seminari connessi agli insegnamenti 2015-16 non attivati; parte del corso equivalente a Tecnologie e materiali per il design.

Tesi e prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici, storici, progettuali. La tesi consiste in un elaborato sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto tra tutti i docenti dei corsi di studi dell'Università luav di Venezia (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso). Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

Il progetto può essere sviluppato anche interagendo con aziende e enti esterni al corso di laurea, svolgendo un periodo di tirocinio esterno; in tal caso, il tirocinio deve vertere principalmente sul tema che lo studente intende sviluppare nella tesi e che deve quindi essere concordato con il relatore; il tutor didattico può essere il relatore della tesi e il tutor aziendale può esserne il correlatore.

Mobilità tra i curricula - Il passaggio da un curriculum all'altro può avvenire soltanto alla conclusione del primo anno di corso, mediante la partecipazione all'annuale bando d'ateneo sui trasferimenti.

Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

Classe LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Codice corso di studio: **G75**

Il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente forma una figura professionale in grado di assumere ruoli chiave di progettazione, coordinamento, consulenza, nelle attività di pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica, ed ambientale; una figura professionale in grado di interagire con una committenza pubblica e privata, con interlocutori esperti e non esperti.

Il percorso formativo prevede l'attivazione di tre curricula, **Pianificazione e politiche per la città e il territorio, Nuove tecnologie per la pianificazione, Pianificazione e politiche per l'ambiente**. Con quest'ultimo curriculum gli studenti, seguendo un periodo di attività didattica presso l'Università Autonoma di Barcellona o l'Università di Girona o l'Università di Lisbona, accedono, oltre che al titolo italiano di Laurea Magistrale, al titolo di master europeo in "Planning & policies for cities, environment and landscape".

Il corso di studio è organizzato in quattro semestri con modalità didattiche diversificate.

Nel primo semestre (comune) oggetto di attenzione sono le politiche di trasformazione della città, del territorio e dell'ambiente, intese come azioni cui concorre una pluralità d'attori. Il secondo e il terzo semestre propongono approfondimenti disciplinari curriculari volti a costruire competenze specifiche nel governo e progettazione per la città (primo curriculum) e per l'ambiente (secondo curriculum), organizzati intorno ad attività laboratoriali, con formato intensivo e interattivo rispetto ad interlocutori esterni all'Università, simulando un contesto di committenza concreta. Il terzo curriculum, Nuove tecnologie per la pianificazione, approfondisce attraverso corsi frontali con forte caratterizzazione sperimentale le tematiche relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che al giorno d'oggi, risultano fondamentali per la costruzione, l'analisi e la restituzione di quadri di conoscenza complessi sulla città, l'ambiente e il territorio. Nel quarto semestre si collocano le attività di tirocinio (in Italia o preferibilmente all'estero) e la tesi.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-48, è organizzata come riportato di seguito:

struttura del corso nella classe di laurea

taf	ambito	città	ambiente	nuove tecnologie	esami
B	Urbanistica e pianificazione	42	42	36	9
	Economia, politica e sociologia	18	18	18	
	Ingegneria e scienze del territorio	6	6	18	
	Ambiente	6	6	0	
	totali	72	72	72	
C	attività formative affini	12	12	12	2
D	attività a scelta dello studente	12	12	12	1
E	prova finale	12	12	12	
F	ulteriori conoscenze - tirocinio	12	12	12	
Totali		120	120	120	12

A partire dall'a.a. 2015-16, il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (identificato dal codice G75) si articola in tre curricula: *Pianificazione della città e del territorio*, *Pianificazione e politiche per l'ambiente* e *Nuove tecnologie per la pianificazione*.

Negli anni precedenti, il corso, per adeguarsi alle normative entrate via via in vigore, era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (PTUA – **A50**); Pianificazione e politiche per l'ambiente (PPA – **P60**); Pianificazione della città e del territorio (PIC – **P61**); Pianificazione della città, del territorio e dell'ambiente (PCTA – **P62**); Sistemi informativi territoriali e telerilevamento (SITEL – **P63**); Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (PCTA – **P64**) e, a partire dal 2013-14, suddiviso in due curricula: *Pianificazione della città e del territorio* e *Pianificazione e politiche per l'ambiente* (**G65**).

Tutti questi percorsi hanno esaurito il loro ciclo formativo e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie e devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea pubblicati nell'a.a. di iscrizione.

Nel 2016-17 si compirà il primo ciclo del nuovo ordinamento **G75**. Rispetto al 2015-16, sono state introdotte limitate variazioni, descritte nella tabella equipativa in appendice, alla quale gli studenti in difetto di esami del primo anno devono fare riferimento.

Le tabelle che seguono descrivono i percorsi dei curricula e le attività formative del corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente. Tutti gli insegnamenti indicati nelle tabelle sono **obbligatorî**, salvo quelli indicati con apposite note nel quadro del curriculum Nuove tecnologie.

curriculum Pianificazione e politiche per la città e il territorio

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docente
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
primo	primo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione economia, politica e sociologia	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	Andrea Mariotto
					mod. 2	SPS/04	6	Francesca Gelli
primo	primo	C	attività affini o integrative	Pianificazione dei trasporti		ICAR/05	6	Silvio Nocera
primo	primo	C	attività affini o integrative	Sociologia dell'ambiente		SPS/10	6	Guido Borelli
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di progettazione e pianificazione	mod. 1	ICAR/21	6	Anna Marson
					mod. 2	ICAR/20	6	
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Regional Economic Development (Politica economica territoriale – corso impartito in inglese)		SECS-P/02	6	Margherita Turvani
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	secondo	B	Urbanistica e pianificazione	Teorie e pratiche della pianificazione territoriale		ICAR/20	6	Luciano Vettoretto
secondo	primo	B	Ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali		BIO/03	6	Leonardo Filesì
secondo	primo	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	Ruben Baiocco
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

curriculum Pianificazione e politiche per l'ambiente

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docente
primo	primo	C	attività affini o integrative	Sociologia dell'ambiente		SPS/10	6	Guido Borelli
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
primo	primo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione economia, politica e sociologia	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	Andrea Mariotto
					mod. 2	SPS/04	6	Francesca Gelli
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Economia e politica per l'ambiente		AGR/01	6	Matelda Reho
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga

Corsi di laurea magistrale del Dipartimento

primo	secondo	C	attività affini o integrative	Energetica e pianificazione territoriale		ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di pianificazione ambientale <i>Environmental Planning Studio (in inglese)</i>	mod. 1	ICAR/20	6	Francesco Musco
					mod. 2	ICAR/21	6	
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Teorie e pratiche della pianificazione territoriale		ICAR/20	6	Luciano Vettoretto
secondo	primo	B	ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali		BIO/03	6	Leonardo Filesì
secondo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	Ruben Baiocco
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

curriculum Nuove tecnologie per la pianificazione

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docente
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
primo	primo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Regional Economic Development <i>(Politica economica territoriale – corso impartito in inglese)</i>		SECS-P/02	6	Margherita Turvani
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	Andrea Mariotto
			economia, politica e sociologia		mod. 2	SPS/04	6	Francesca Gelli
primo	primo	C	attività affini o integrative	Pianificazione dei trasporti (**)		ICAR/05	6	Silvio Nocera
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di progettazione e pianificazione (*)	mod. 1	ICAR/21	6	Anna Marson
					mod. 2	ICAR720	6	
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di pianificazione ambientale (*) <i>Environmental Planning Studio (in inglese)</i>	mod. 1	ICAR/20	6	Francesco Musco
					mod. 2	ICAR/21	6	
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Monitoraggio ambientale ICT per la pianificazione territoriale ed urbanistica		ING-INF/05	6	Denis Maragno
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	App e Web Mobile per il governo del territorio		ING-INF/05	6	Stefano Picchio
primo	secondo	C	attività affini o integrative	Energetica e pianificazione territoriale (**)		ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
secondo	primo	C	attività affini o integrative	Telerilevamento		ING-INF/05	6	Stefano Picchio
secondo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	Ruben Baiocco
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

(*) gli studenti che seguono il curriculum in Nuove tecnologie possono scegliere uno tra i due laboratori indicati con l'asterisco

(**) gli studenti che seguono il curriculum in Nuove tecnologie possono scegliere uno tra i due insegnamenti indicati con il doppio asterisco

Quadro delle Altre attività formative per tutti e tre i curricula

taf	attività	cfu
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: tirocinio obbligatorio	12
E	prova finale	12

Attività formative consigliate per acquisire i crediti della tipologia D, a scelta dello studente

semestre	insegnamento	SSD	cfu	docente
secondo	Logistica e Supply Chain Management (1)	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
primo	Economics for the Urban Science (insegnamento impartito in lingua inglese)	SECS-P/02	6	Margherita Turvani
primo	Theory and practice of Urban Design (2)	ICAR/20	6	Ombretta Romice
primo	Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities (2)	ICAR/20	6	Wang Lan

(1)l'insegnamento è mutuato dal corso di laurea magistrale in design

(2)gli insegnamenti sono svolti da visiting professors; ai fini della registrazione del relativo esame, la titolarità è affidata al direttore del corso di studi.

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina

http://orarielezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Obblighi di frequenza - La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame - Per tutti i corsi sono previste tre sessioni d'esame.

Attività formative a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire attività formative non obbligatorie, dedicate all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio, inserite nell'offerta formativa del corso di laurea, come riportato nella tabella delle attività consigliate per la maturazione dei crediti liberi a scelta dello studente;
- seguire attività formative offerte come caratterizzanti o affini per gli altri curricula del corso di studi;
- partecipare a seminari, workshop, scuole, prevalentemente estive, Intensive Programme Erasmus e altre attività promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- partecipare a viaggi di studio organizzati dall'ateneo. I relativi crediti saranno riconosciuti per una sola partecipazione nell'arco del biennio.

Inoltre gli studenti possono scegliere, come riportato nelle disposizioni generali:

- attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
- attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea
- attività formative della Venice International University (VIU) , purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea

Tirocinio - Il piano di studio del corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio, da svolgersi nel quarto semestre, presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Iuav (per le indicazioni: <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) o mediante la mobilità verso l'estero, nel quadro del Programma Erasmus Placement.

Tesi e prova finale - La tesi finale di laurea magistrale coinvolge lo studente per tutto l'ultimo anno del corso di studi. In particolare si cerca di connettere in maniera diretta l'esperienza di tirocinio (in molti casi all'estero grazie ai rapporti istituzionali avviati sia nell'ambito del programma Erasmus+ che tramite accordi specifici con enti, città ed istituzioni). In particolare il relatore viene individuato tra docenti del corso di studi o dell'Università Iuav di Venezia, a cui, in gran parte dei casi, viene associato un correlatore di università straniere partner o di istituzioni pubbliche e private dove lo studente ha svolto il periodo di tirocinio o un semestre di studio.

Mobilità di passaggio tra i curricula - Il passaggio da un curriculum all'altro può avvenire soltanto alla conclusione del primo anno di corso, mediante la partecipazione all'annuale bando d'ateneo sui trasferimenti.

Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro

Classe LM-12 Design

Codice corso di studio: **G76**

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro è concepito in modo tale da associare lo studio degli aspetti teorici a quelli pratici della progettualità finalizzata alla realizzazione di quello che oggi è uno "spettacolo". Obiettivo del corso è dotare gli studenti di competenze nelle tecniche e nei linguaggi espressivi delle diverse forme che appartengono al mondo teatrale.

In particolare:

- competenze teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura del Teatro e delle arti dal vivo (prosa, musica, danza, video installazioni, performance, digitalizzazione) e capacità di applicarle criticamente nella creazione di opere attraverso gli strumenti della regia, della drammaturgia, della scenografia, del costume, del light design secondo una visione interdisciplinare, necessaria a cogliere le relazioni tra la scena e i diversi linguaggi artistici e culturali correlati ad essa, in primis quello musicale;
- attitudine a comprendere la rete di relazioni artistico produttive che lega le diverse realtà teatrali europee;
- competenze nei settori della produzione di spettacoli, nonché nella gestione e organizzazione di strutture teatrali o di direzione di enti di produzione teatrali, musicali, pubblici e privati, con una visione critico propositiva delle modalità stesse di gestione.

La didattica è organizzata in corsi e seminari teorico-critici, destinati a fornire strumenti adeguati e attuali nei campi delle conoscenze storiche, critiche e metodologiche delle diverse discipline che sostanziano l'attività teatrale, e in laboratori sperimentali complessi, che intrecciano tecniche e prospettive di diversi insegnamenti. La particolarità che contraddistingue il corso è la possibilità di procedere alla realizzazione di veri e propri prototipi di messa in scena, per verificare la capacità sia teorica che pratica degli studenti, non in una simulazione, ma in una vera e propria realizzazione conclusa.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-12, è la seguente:

struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>ambito</i>	<i>cfu</i>	<i>esami</i>	
B	attività formative caratterizzanti	discipline del design e comunicazioni multimediali	44	5
		discipline tecnologiche e ingegneristiche	14	2
		scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	2
		totali	70	9
C	delle attività formative affini	12	2	
D	attività a scelta dello studente	12	1	
E	prova finale	16	-	
F	ulteriori conoscenze	10	-	
Totali corso di laurea		120	12	

Il Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro è stato attivato nel 2013-14.

A partire dall'a.a. 2016-17 sono state apportate alcune variazioni all'ordinamento del corso.

Gli studenti iscritti al corso (identificato dal codice **G66**) negli scorsi anni accademici devono consultare la tabella equiparativa in appendice e, nel caso, fare riferimento al Manifesto pubblicato nell'anno della loro iscrizione.

L'attuale piano di studi prevede le attività formative indicate nelle tabelle riportate di seguito. Il percorso non prevede indicazioni relative all'anno; lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative, organizzando liberamente il proprio percorso.

Attività formative previste dal corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro per l'a.a. 2016-17

Attività formative caratterizzanti

Discipline del design e comunicazioni multimediali (cinque esami da sostenere per acquisire 44 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
primo	B	Strutture drammaturgiche del teatro (corso in inglese)	L-ART/05	6	Luca Fontana	obbligatorio
primo	B	Laboratorio di tecniche di allestimento scenico (con attività su "Light Design" - Coloretti, e "Musica per il teatro" - Viazzo)	ICAR/16	12	Margherita Palli con Claudio Coloretti Massimo Viazzo	obbligatorio
secondo	B	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)	ICAR/13	8	Monique Arnaud	obbligatorio
secondo	B	Laboratorio di regia e drammaturgia (include seminari di "Storia del teatro antico" con Pierre Judet de La Combe)	L-ART/05	12	Walter Le Moli	obbligatorio
secondo	B	Laboratorio intensivo di messa in scena	ICAR/13	6	Csaba Antal	obbligatorio

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (due esami da sostenere per acquisire 14 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
primo	B	Rappresentazione digitale	ICAR/17	8	Massimiliano Ciammaichella	obbligatorio
primo	B	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)	ICAR/17	6	Gabriele Mayer	obbligatorio

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (due esami da sostenere per acquisire 12 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
secondo	B	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	Carlo Severi	obbligatorio
primo	B	Human Factors	M-PSI/01	6	Michele Sinico	opzionali
secondo	B	Storia dell'architettura e delle arti contemporanee	ICAR/18	6	Mario Lupano	Lo studente deve sostenere un esame a scelta tra quelli proposti. Nel caso si frequentassero anche altre attività di questo gruppo, i crediti saranno attribuiti nella tipologia D, a scelta dello studente
secondo	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	
secondo	B	Semiotica degli artefatti (*)	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	

(*) corso mutuato dalla magistrale in arti visive (denominazione originaria: "Semiotica e teoria dell'immagine")

Attività formative affini (due esami da sostenere per acquisire 12 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
secondo	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali	IUS/10	6	Oberdan Forlenza	obbligatorio
primo	C	Proprietà intellettuale. <i>Arti, diritti e tutele</i>	IUS/02	6	Barbara Pasa	opzionali Lo studente deve sostenere un esame a scelta tra i due proposti. Nel caso si frequentasse anche l'altra attività, i crediti saranno attribuiti nella tipologia D, a scelta dello studente
secondo	C	Filosofia	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	

Altre attività formative

semestre	taf	attività formative	cfu
primo-secondo	D	attività formative a scelta dello studente	12
primo-secondo	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10
secondo	E	prova finale	16

Attività formative offerte dal corso di studio per l'acquisizione di crediti tipologia D, a scelta dello studente

semestre	attività	ssd	cfu	docente	note
primo	Storia del teatro francese dall'Ottocento al Novecento	L-ART/05	6	Romain Piana	l'attività è svolta da un visiting professor; ai fini dell'esame, la titolarità è affidata al prof. Ciammaichella

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina

http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Iterazioni - sono consentite due iterazioni, delle quali al massimo un laboratorio, previa autorizzazione del direttore del corso.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività formative a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di **12** crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte (tipologia **D**), gli studenti possono seguire attività formative non obbligatorie, offerte tra le attività caratterizzanti e affini e indicate

come **opzionali** nelle tabelle sopra riportate. Inoltre, sarà possibile seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal corso di studi e dal dipartimento.

In ogni caso, come indicato nelle disposizioni generali, gli studenti possono scegliere di seguire:

- attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
- attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea
- attività formative della Venice International University (VIU) , purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea

Ulteriori conoscenze – I **10** crediti relativi alle “ulteriori conoscenze” (crediti **F**) possono essere acquisiti:

- svolgendo un periodo di **tirocinio**; il tirocinio è fortemente consigliato, benché facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio (10 crediti equivalgono a 250 ore di stage);
- per conoscenze linguistiche (superiori al livello B2) e informatiche (ECDL) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della carriera universitaria dello studente;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal corso di studi e dal dipartimento.

Prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale.

L'assegnazione della tesi avviene nel secondo anno. Ogni tesi ha un proprio relatore che può essere scelto tra tutti i docenti del corso di laurea (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso) ed eventualmente un correlatore e il tema va concordato con il docente. La tesi è esclusivamente individuale e anche coloro che abbiano sviluppato un lavoro comune sono tenuti a identificare chiaramente il proprio apporto e a presentare un volume individuale e autonomo. La scelta dell'argomento di tesi può essere effettuata durante la frequentazione di un laboratorio applicativo, prevedendo un successivo lavoro di approfondimento e completamento individuale, del quale dovrà obbligatoriamente far parte una sezione teorico critica che espliciti le ragioni e i fondamenti del lavoro proposto. In questo modo la tesi potrebbe essere concepita come un progetto di evento teatrale, di regia, scenografico, di costume o di drammaturgia, accompagnato comunque da un testo scritto.

È possibile inoltre che il laureando presenti una tesi di carattere esclusivamente storico, critico o teorico.

Il lavoro di tesi dovrà, in ogni caso, possedere il carattere di una ricerca scientifica originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati, pur mantenendo una dimensione compatibile con tempi di redazione contenuti entro non più di un anno di lavoro. Il testo scritto deve in ogni caso essere di almeno 40 cartelle, redatto secondo le convenzioni correnti e deve includere una bibliografia, le eventuali fonti web e le note al testo. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese o francese. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in lingua italiana.

Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio

Classe LM91 – Tecniche e metodi per la società dell'informazione

Codice corso di studio: G67

Corso non più attivato

La Città contemporanea è di fatto un articolato "Sistema di Sistemi"; sistema abitativo, mobilità, servizi, cultura, energia sono dimensioni per le quali la Smart City sviluppa una efficiente rete di interazioni e sinergie alimentata da un flusso reciproco di informazioni sostenute dalle risorse ICT. A partire da questa considerazione, negli scorsi anni il dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi aveva attivato il corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio, con il quale si intendevano formare nuovi profili professionali in grado di dare risposte innovative alle sfide aperte dal nuovo scenario Smart City-Città Intelligente, a livello nazionale ed internazionale.

A partire dall'a.a. 2015-16, portato a termine il percorso iniziato nel 2014-15, il dipartimento ha tuttavia deciso di non avviare nuovi cicli formativi del corso. Agli iscritti è garantita la conclusione del percorso e gli studenti in difetto di esami possono consultare la tabella equiparativa riportata in appendice.

Appendici

Tabelle delle equivalenze

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

Percorsi e obiettivi formativi degli insegnamenti dei corsi di studio dPPAC

Insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2016-17

Tabelle enti certificatori (conoscenza delle lingue)

Tabelle delle equivalenze

- *Corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia - Tabella delle equivalenze tra 1° anno del triennio 2015-18 – G08 (coorte studenti 2015-16) e offerta formativa 2016-17 – G01*
- *Corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione - Tabella delle equivalenze tra biennio 2014-16 (coorte studenti 2014-15) e offerta formativa 2016-17*
- *Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum comunicazione - Tabelle delle equivalenze tra progetto formativo 2015-16 (G69) e progetto formativo 2016-17 (G70)*
- *Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, curriculum prodotto - Tabelle delle equivalenze tra progetto formativo 2015-16 (G69) e progetto formativo 2016-17 (G70)*
- *Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente - Tabella delle equivalenze*
- *Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro - Tabella delle equivalenze tra progetto formativo 2015-16 (G66) e progetto formativo 2016-17 (G76)*
- *Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio - Tabella equiparativa per gli studenti G67 in difetto di esami*

CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA

tabella delle equivalenze per studenti coorte 2015-16 - G08 (triennio 2015-18) in difetto di esami del 1° anno

Insegnamenti primo anno 2015-16 - G08 (triennio 2015-1, coorte 2015-16)						Insegnamenti equivalenti, attivati nel 2016-17 - G01						Indicazioni per studenti coorte 2015-16 in difetto d'esame del 1° anno
semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	
primo	A	Laboratorio di disegno e modellistica	ICAR/13	12	Massimiliano Ciammaichella	primo	A	Laboratorio di disegno e modellistica	ICAR/17	10	Massimiliano Ciammaichella	sostengono l'esame con i docenti 2016-17
					Salvatore Crapanzano						Salvatore Crapanzano	
											Marco Zito	
primo	A	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 1	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato	secondo	A	Storia delle comunicazioni visive	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato	sostengono l'esame con i docenti 2016-17
primo	A	Geometria	MAT/03	6	Laura Badalucco	non attivato						sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Geometria, prof.ssa Laura Badalucco
					Giovanni Mazzone							
secondo	A	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 2	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	primo	A	Storia del disegno industriale	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	sostengono l'esame con i docenti 2016-17
secondo	A	Rappresentazione digitale A e B	ICAR/17	8	Giorgio Gaino Francesco Bergamo	primo	A	Laboratorio di rappresentazione geometrica	MAT/03	6	Giorgio Gaino	sostengono l'esame con i docenti 2016-17
secondo	B	Laboratorio di fondamenti di design della comunicazione A	ICAR/13	8	Emanuela Bonini Lessing	secondo	B	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione A	ICAR/13	10	Paola Fortuna	sostengono l'esame con il docente 2016-17
					Fiorella Bulegato							
					Paola Fortuna							
secondo	B	Laboratorio di fondamenti di design della comunicazione B	ICAR/13	8	Emanuela Bonini Lessing	secondo	B	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione B	ICAR/13	10	Sergio Brugiolo	sostengono l'esame con il docente 2016-17
					Fiorella Bulegato							
					Sergio Brugiolo							
secondo	B	Laboratorio di fondamenti del design del prodotto A	ICAR/13	8	Laura Badalucco	primo	B	Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto A	ICAR/13	10	Laura Badalucco	sostengono l'esame con i docenti 2016-17
					Raimonda Riccini						Giovanni Borga	
											Luca Casarotto	
secondo	B	Laboratorio di fondamenti del design del prodotto B	ICAR/13	8	Luca Casarotto	primo	B	Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto B	ICAR/13	10	Laura Badalucco	sostengono l'esame con i docenti 2016-17
					Giovanni Borga						Giovanni Borga	
					Raimonda Riccini						Luca Casarotto	
primo	E	Conoscenza della lingua inglese		4	Elisa Bizzotto	non attivato						sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Conoscenza della lingua inglese, prof.ssa Elisa Bizzotto

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA E INNOVAZIONE

tabella delle equivalenze per studenti coorte 2014-15 (biennio 2014-16) in difetto d'esame

insegnamenti biennio 2014-16 (coorte studenti 2014-15)					Insegnamenti equivalenti, attivati nel 2016-17					Indicazioni per studenti coorte 2014-15 in difetto d'esame
anno	insegnamento	ssd	cfu	taf	semestre	insegnamento	ssd	CFU*	taf	
primo	Laboratorio integrato 1 A (tot. 20 cfu)	ICAR/14	6	B		non attivato				sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Laboratorio integrato 1A proff. Ferrari, Carbonari, Zennaro (a.a. 14-15 Pascolo, Schibuola, Sciarretta)
		ING-IND/11	6							
		ICAR/09	8							
primo	Laboratorio integrato 1 B (tot. 20 cfu)	ICAR/14	6	B		non attivato				sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Laboratorio integrato 1B proff. Cibic, Peron, Zennaro (a.a. 14-15 Cibic, Peron, Siviero)
		ING-IND/11	6							
		ICAR/09	8							
primo	Laboratorio integrato 2 A (tot. 20 cfu)	ICAR/14	6	B		non attivato				sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Laboratorio integrato 2A proff. Cibic, Peron, Zennaro (a.a. 14-15 Valle, Toffanello, Peron)
		ICAR/17	8							
		ING-IND/11	6							
primo	Laboratorio integrato 2 B (tot. 20 cfu)	ICAR/14	6	B		non attivato				sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Laboratorio integrato 2B proff. Ferrari, Carbonari, Zennaro (a.a. 14-15 Ferrari, Toffanello, Romagnoni)
		ICAR/17	8							
		ING-IND/11	6							
primo	Tecnologie dell'architettura A e B	ICAR/12	6	B		non attivato				sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Tecnologie dell'architettura A e B, prof. Zennaro
primo	Storia dell'architettura contemporanea	ICAR/18	4	B	primo	Storia dell'architettura contemporanea	ICAR/18	4	B	sostengono l'esame con il docente 2016-17
primo	Restauro architettonico	ICAR/19	6	B	primo	Restauro architettonico	ICAR/19	6	B	sostengono l'esame con il docente 2016-17
primo	Sviluppo urbano e sostenibile	ICAR/21	6	C	primo	Sviluppo urbano e sostenibile	ICAR/21	6	C	sostengono l'esame con il docente 2016-17
secondo	Laboratorio integrato 3 A (tot. 20 cfu)	ICAR/14	8	F		non attivato				sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Laboratorio integrato 3A proff. Aymonino, Ciacci, Copiello (a.a. 15-16 Aymonino, Ciacci, Copiello)
		ICAR/21	6	B						
		ICAR/22	6	B						
secondo	Laboratorio integrato 3 B (tot. 20 cfu)	ICAR/14	8	F		non attivato				sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Laboratorio integrato 3B proff. Ferrari, Baiocco, Stanghellini (a.a. 15-16 Ferrari, Baiocco, Stanghellini)
		ICAR/21	6	B						
		ICAR/22	6	B						
secondo	Diritto amministrativo A e B	IUS/10	8	B	secondo	Diritto amministrativo	IUS/10	6	B	sostengono l'esame con il docente 2016-17
secondo	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili A e B	ING-IND/11	6	C	secondo	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili	ING-IND/11	6	B	sostengono l'esame con il docente 2016-17

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA - curriculum comunicazione

tabella delle equivalenze tra progetto formativo 2015-16 (G69) e progetto formativo 2016-17 (G70)

Insegnamenti progetto formativo 2015-16- G69 (coorte 2015-16)							Insegnamenti equivalenti progetto formativo 2016-17- G70 (coorte 2016-17)							Indicazioni per studenti coorte 2015-16 (biennio 2015-17)
semestre	curriculum	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	semestre	curriculum	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	
primo	comunicazione	B	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	8	Emanuela Bonini Lessing Francesco Franchi	primo	comunicazione	B	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	10	Paolo Palma	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
primo	comunicazione	B	Laboratorio di design della comunicazione 3	ICAR/13	8	Daniela Piscitelli	primo	comune	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	10	Carla Langella Daniela Piscitelli	frequentano e/o sostengono l'esame con docenti 2016-17
secondo	comunicazione	B	Laboratorio di design della comunicazione 4	ICAR/13	8	Fiorella Bulegato Pierluigi Pescorderung	secondo	comunicazione	B	Laboratorio di design della comunicazione 2	ICAR/13	10	Daniele Balcon	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
primo	comune	B	Critica del design contemporaneo	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	primo	prodotto	B	Critica del design contemporaneo	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
primo	comune	B	Storia dell'innovazione e delle comunicazioni visive	ICAR/13	6	Raimonda Riccini	primo	comunicazione	B	Storia della comunicazione visiva	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	B	Teorie del design	ICAR/13	6	Medardo Chiapponi Raimonda Riccini	primo	comune	B	Teorie e storia del design	ICAR/13	6	Raimonda Riccini	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
Discipline tecnologiche e ingegneristiche (16 crediti da acquisire, 2 esami da sostenere)														
primo	comunicazione	B	Rappresentazione digitale (*)	ICAR/17	8	Massimiliano Ciammaichella	secondo	comune	B	Video e animazione 3D (***)	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comunicazione	B	Sistemi di elaborazione dell'informazione	ICAR/17	8	Laura Cattaneo	non attivato							sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Sistemi di elaborazione dell'informazione, prof. Medardo Chiapponi
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (12 crediti da acquisire, 2 esami da sostenere)														
primo	comune	B	Human factor (*)	M-PSI/01	6	Michele Sinico	primo	comune	B	Human Factors	M-PSI/01	8	Michele Sinico	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	B	Semiotica degli artefatti (**)	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	secondo	comune	B	Semiotica degli artefatti (**)	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale (*)	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	secondo	comune	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale (*)	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	B	Storia dell'arte contemporanea. (*)	ICAR/18	6	Mario Lupano	secondo	comune	B	Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea (*)	ICAR/18	6	Mario Lupano	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	B	Antropologia culturale (*)	M-DEA/01	6	Carlo Severi	secondo	comune	B	Antropologia culturale (*)	M-DEA/01	6	Carlo Severi	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
Ambito delle attività formative affini (12 crediti da acquisire, 2 esami da sostenere)														
primo	comune	C	Economia della cultura (*)	SECS-P/02	6	Giovanna Segre	secondo	comune	C	Proprietà intellettuale (*)	IUS/02	6	Barbara Pasa	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali (*)	IUS/10	6	Oberdan Forlenza	secondo	comune	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali (*)	IUS/10	6	Oberdan Forlenza	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	C	Filosofia della scienza	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	secondo	comunicazione	C	Filosofia	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17

(*) corso mutuato dalla magistrale in scienze e tecniche del teatro

(**) corso mutuato dalla magistrale in arti visive e moda (denominazione originaria: Semiotica e teoria dell'immagine)

(***) corso mutuato dalla magistrale in scienze e tecniche del teatro (denominazione originaria: Rappresentazione digitale)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA - curriculum prodotto
tabella delle equivalente tra progetto formativo 2015-16 (G69) e progetto formativo 2016-17 (G70)

Insegnamenti progetto formativo 2015-16- G69 (coorte 2015-16)							Insegnamenti equivalenti progetto formativo 2016-17- G70 (coorte 2016-17)							Indicazioni per studenti coorte 2015-16 (biennio 2015-17)
semestre	curriculum	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	semestre	curriculum	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	
primo	prodotto	B	Laboratorio di design del prodotto 1	ICAR/13	8	Marco Zito	primo	prodotto	B	Laboratorio di design del prodotto 1	ICAR/13	10	Noemi Bitterman Medardo Chiapponi	frequentano e/o sostengono l'esame con docenti 2016-17
primo	prodotto	B	Laboratorio di design del prodotto 4	ICAR/13	8	Carla Langella	primo	comune	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	10	Carla Langella Daniela Piscitelli	frequentano e/o sostengono l'esame con docenti 2016-17
secondo	prodotto	B	Laboratorio di design del prodotto 3	ICAR/13	8	Medardo Chiapponi	secondo	comune	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione2	ICAR/13	10	Medardo Chiapponi	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
primo	comune	B	Critica del design contemporaneo	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	primo	prodotto	B	Critica del design contemporaneo	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
primo	comune	B	Storia dell'innovazione e delle comunicazioni visive	ICAR/13	6	Raimonda Riccini	primo	comunicazione	B	Storia della comunicazione visiva	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	B	Teorie del design	ICAR/13	6	Medardo Chiapponi Raimonda Riccini	primo	comune	B	Teorie e storia del design	ICAR/13	6	Raimonda Riccini	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
Discipline tecnologiche e ingegneristiche (16 crediti da acquisire, 2 esami da sostenere)														
secondo	prodotto	B	Tecnologie e processi produttivi	ING-IND/16	6	Roberto Groppetti	non attivato							sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Tecnologie e materiali per il design, prof. Medardo Chiapponi
primo - secondo	prodotto	B	Tecnologie e materiali per il design	ING-INF/05	10	Andrea Prati Antonello Marega	secondo	prodotto	B	Tecnologie e materiali per il design	ING-INF/05	10	Antonello Marega	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (12 crediti da acquisire, 2 esami da sostenere)														
primo	comune	B	Human factor (*)	M-PSI/01	6	Michele Sinico	primo	comune	B	Human Factors	M-PSI/01	8	Michele Sinico	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	B	Semiotica degli artefatti (**)	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	secondo	comune	B	Semiotica degli artefatti (**)	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale (*)	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	secondo	comune	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale (*)	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	B	Storia dell'arte contemporanea. (*)	ICAR/18	6	Mario Lupano	secondo	comune	B	Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea (*)	ICAR/18	6	Mario Lupano	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	B	Antropologia culturale (*)	M-DEA/01	6	Carlo Severi	secondo	comune	B	Antropologia culturale (*)	M-DEA/01	6	Carlo Severi	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
Ambito delle attività formative affini (12 crediti da acquisire, 2 esami da sostenere)														
primo	prodotto	C	Impiantistica tecnica ed energetica	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni	primo	prodotto	C	Design e Life Cycle Assessment	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
primo	comune	C	Economia della cultura (*)	SECS-P/02	6	Giovanna Segre	secondo	comune	C	Proprietà intellettuale (*)	IUS/02	6	Barbara Pasa	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali (*)	IUS/10	6	Oberdan Forlenza	secondo	comune	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali (*)	IUS/10	6	Oberdan Forlenza	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	prodotto	C	Logistica e supply chain management	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino	secondo	prodotto	C	Logistica e supply chain management	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	comune	C	Filosofia della scienza	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	primo	comunicazione	C	Filosofia	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17

(*) corso mutuato dalla magistrale in scienze e tecniche del teatro

(**) corso mutuato dalla magistrale in arti visive e moda (denominazione originaria: Semiotica e teoria dell'immagine)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTA', IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

tabella delle equivalenze per studenti coorte 2015-16 (biennio 2015-17) in difetto di esami del 1° anno

<i>Insegnamenti primo anno 2015-16 (biennio 2015-17, coorte 2015-16)</i>							<i>Insegnamenti equivalenti, attivati nel 2016-17</i>							Indicazioni per studenti coorte 2015-16 in difetto d'esame del 1° anno
<i>semestre</i>	<i>curriculum</i>	<i>taf</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docente</i>	<i>semestre</i>	<i>curriculum</i>	<i>taf</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docente</i>	
primo	nuove tecnologie	B	Sistemi informativi territoriali avanzati	ING-INF/05	6	Giovanni Borga	secondo	nuove tecnologie	B	App e Web mobile per il governo del territorio	ING-INF/05	6	Stefano Picchio	1) sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Sistemi informativi territoriali avanzati, dott. Giovanni Borga fino alla sessione invernale d'esame prevista per febbraio 2017 2) sostengono l'esame con il docente 2016-17 a partire dalla sessione estiva d'esame prevista per giugno 2017
secondo	nuove tecnologie	B	Reti di sensori per il monitoraggio	ING-INF/05	6	Giovanni Borga	secondo	nuove tecnologie	B	Monitoraggio ambientale e ICT per la pianificazione territoriale ed urbanistica	ING-INF/05	6	Denis Maragno	sostengono l'esame con il docente 2016-17
secondo	comune	B	Sviluppo di app per la pianificazione	ING-INF/05	6	Andrea Prati	secondo	comune	B	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design	ING-INF/05	6	Giovanni Borga	sostengono l'esame con il docente 2016-17
secondo	città - ambiente	B	La città nella globalizzazione	ICAR/21	6	Marcello Balbo	non attivato						sostengono l'esame con la commissione straordinaria per La città nella globalizzazione, prof. Francesco Musco	

Appendici

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNICHE DEL TEATRO

tabella delle equivalente tra progetto formativo 2015-16 (G66) e progetto formativo 2016-17 (G76)

Insegnamenti progetto formativo 2015-16- G66 (coorte 2015-16)						Insegnamenti equivalenti progetto formativo 2016-17- G76 (coorte 2016-17)						Indicazioni per studenti coorte 2015-16 (biennio 2015-17)
semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	
Discipline del design e comunicazioni multimediali (44 cfu)												
primo	B	Strutture drammaturgiche del teatro (corso in inglese)	L-ART/05	6	Luca Fontana	primo	B	Strutture drammaturgiche del teatro	L-ART/05	6	Luca Fontana	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
primo	B	Laboratorio di tecniche di allestimento scenico (con attività su "Light Design" e "Musica per il teatro")	ICAR/16	12	Margherita Palli con Claudio Coloretti Massimo Viazzi	primo	B	Laboratorio di tecniche di allestimento scenico (con attività su "Light Design" e "Musica per il teatro")	ICAR/16	12	Margherita Palli con Claudio Coloretti Massimo Viazzi	frequentano e/o sostengono l'esame con docenti 2016-17
secondo	B	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)	ICAR/13	8	Monique Arnaud	secondo	B	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)	ICAR/13	8	Monique Arnaud	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	B	Laboratorio di regia e drammaturgia (con attività su "Teoria e tecniche della performance" e "Storia del teatro antico")	L-ART/05	12	Walter Le Moli con Rosaria Ruffini Pierre Judet de la Combe	da definire	B	Laboratorio di regia e drammaturgia (con seminario di "Storia del teatro antico")	L-ART/05	12	Walter Le Moli con Pierre Judet de la Combe	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	B	Laboratorio intensivo di messa in scena	ICAR/13	6	Csaba Antal	secondo	B	Laboratorio intensivo di messa in scena	ICAR/13	6	Csaba Antal	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
Discipline tecnologiche e ingegneristiche (14 cfu)												
primo	B	Rappresentazione digitale	ICAR/17	8	Massimiliano Ciammaichella	primo	B	Rappresentazione digitale	ICAR/17	8	Massimiliano Ciammaichella	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
primo	B	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)	ICAR/17	6	Gabriele Mayer	primo	B	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)	ICAR/17	6	Gabriele Mayer	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (12 cfu)												
secondo	B	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	Carlo Severi	secondo	B	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	Carlo Severi	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
primo	B	Human Factor	M-PSI/01	6	Michele Sinico	primo	B	Human Factors	M-PSI/01	6	Michele Sinico	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	B	Storia dell'arte contemporanea	ICAR/18	6	Mario Lupano	secondo	B	Storia dell'architettura e delle arti contemporanee	ICAR/18	6	Mario Lupano	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	secondo	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	B	Semiotica degli artefatti (*)	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	secondo	B	Semiotica degli artefatti (*)	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
Attività formative affini (12 cfu)												
secondo	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali (con attività su "Organizzazione delle strutture culturali")	IUS/10	6	Oberdan Forlenza con Giampaolo Vianello	secondo	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali	IUS/10	6	Oberdan Forlenza	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
primo	C	Economia della cultura	SECS-P/02	6	Giovanna Segre	secondo	C	Proprietà intellettuale	IUS/02	6	Barbara Pasa	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
secondo	C	Filosofia della scienza (**)	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	secondo	C	Filosofia	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	frequentano e/o sostengono l'esame con docente 2016-17
primo	C	Letteratura inglese (corso in inglese)	L-LIN/10	6	Elisa Bizzotto	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Letteratura inglese prof.ssa Elisa Bizzotto	

(*) corso mutuato dalla magistrale in arti visive e moda (denominazione originaria: Semiotica e teoria dell'immagine)

(**) corso mutuato dalla magistrale in design

Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio in esaurimento tabella di equivalenza e commissioni straordinarie per studenti in difetto d'esame										
coorti 2013-2015 e 2014-2016 del corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio					corsi equivalenti da offerta formativa DPPAC a.a. 2016-17					studenti in difetto di esami del 1° e del 2° anno
TAF	SSD	insegnamento	CFU	anno	TAF	SSD	insegnamento equivalente	CFU	Anno	
C	GEO/05	Difesa del territorio	6	1°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Difesa del territorio, prof. G. Borgia
B	ING/INF/05 ING/INF/03	Strumenti ICT per l'infomobilità	12	1°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Strumenti ICT per l'infomobilità, prof. G. Borgia
C	ICAR/20	Strumenti di pianificazione energetica ed ambientale	6	1°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Strumenti di pianificazione energetica ed ambientale, prof. G. Borgia
B	ING/IND-35	Rischio idrogeologico, difesa delle e dalle acque, idraulica urbana	12	1°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico per uno dei due moduli)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Rischio idrogeologico, difesa delle e dalle acque, idraulica urbana, prof. G. Borgia
C	ICAR/02									
C	ING/IND-11	Audit e progettazione energetica	6	1°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Audit e progettazione energetica, prof. A. Carbonari
B	SPS/08	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	6	1°		SPS/08	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale (magistrale teatro DPPAC)	6	1°-2°	sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale, dott.ssa.L. Scarpa
B	M-FIL/02	Analisi del rischio	6	1°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Analisi del rischio, prof.ssa.S. Morini
B	SECS-P/02	Economia della innovazione e della creatività	6	2°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Economia della innovazione e della creatività, prof.ss M. Turvani
B	ING-INF/05	Strumenti ICT per i beni culturali, il turismo. L'ambiente e l'e-governance	6	2°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Strumenti ICT per i beni culturali, il turismo. L'ambiente e l'e-governance, prof. G. Borgia
C	ICAR/13 ICAR/20	KM zero e packaging intelligente	6	2°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per KM zero e packaging intelligente, prof.ssa Laura Badalucco
B	IUS/10	Diritto per il governo del territorio, l'ambiente e l'amministrazione digitale	6	2°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Diritto per il governo del territorio, l'ambiente e l'amministrazione, prof. Giuseppe Piperata
C	AGR/01	Design e nuove tecnologie per agrifood e sostenibilità	6	2°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Design e nuove tecnologie per agrifood e sostenibilità, prof. Giovanni Borgia

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

area proponente	partecipanti ammessi	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	responsabile didattico	partecipanti	note
Architettura e Pianificazione	studenti magistrali IUAV	Conferenza su tematiche ambientali	Ambiente e sostenibilità. Apertura lezioni	conferenza	12 ottobre 2016	/	Piercarlo Romagnoni e Francesco Musco	Luca Mercalli	
Teatro	Ateneo	MIBACT e magistrale in Scienze e Tecniche del teatro	Apertura del primo semestre e conferenza stampa	dibattito e lezione aperta	Inizio primo semestre 2017	/	Massimiliano Ciammaichella	Min. Dario Franceschini Oberdan Forlenza Alberto Ferlenga	
Teatro	Ateneo	Perché studiare Teatro all'Università?	Apertura del secondo semestre e presentazione dei corsi	dibattito e lezione aperta	Inizio secondo semestre 2017	/	Massimiliano Ciammaichella	Salvatore Settis Oberdan Forlenza Alberto Ferlenga	
Architettura	studenti magistrale architettura	- Chinese Cultures - Design method: Connect and Create - How to use the Chinese Culture in modern design - Design based on people's behaviors - Design based on psychology	Progettualità e tradizioni culturali in Cina	5 seminari in inglese	ottobre – dicembre 2016	2 crediti D	Pietro Zennaro	Harry Shu-Yu-An (Università di Nanchang - Jiangxi)	
Design	ogni workshop sarà aperto a 25 studenti dei due corsi di design e 3 esterni	Welcome Design Workshop	Workshop di design	10 workshop	dal 4 all'8 ottobre 2016	2 crediti F	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi		
Design	studenti triennale design	Modellazione digitale per il design	Basi della modellazione digitale	serie di seminari	ottobre 2016	/	Laura Badalucco	Giorgio Gaino	
Design	studenti triennale design	Seminari di fotografia	Rudimenti di tecnica fotografica	serie di seminari	ottobre-dicembre 2016	2 crediti F	Laura Badalucco	Attilio Vianello	
Design	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Materiali per il design 1	Cenni sui materiali di base in uso in alcuni settori produttivi	serie di seminari	novembre 2016- gennaio 2017	2 crediti D	Laura Badalucco	Tommaso Cavallin	
Pianificazione	studenti iscritti al 1° anno della triennale di pianificazione	Viaggio in città. Introduzione al corso di laurea	Sette giorni di visite, incontri e discussioni, nella "Grande Venezia". Introduzione all'oggetto e agli strumenti di studio propri del corso di laurea	attività varie	5-12 ottobre 2016	/	Giulio Ernesti e Laura Fregolent		
Pianificazione	studenti pianificazione e architettura	Co-creare contesti/Co-creating Contexts	Esame di casi significativi di politiche per i rifugiati	seminario di studio	19 ottobre 2016	/	Chiara Mazzoleni	Elena Ostanel, Thorsten Kreissig (TeeKay), Sergio Pascolo	
Pianificazione	studenti triennale e magistrale di pianificazione	Ciclo di vita di un urban common. Come valutare gli effetti del "commoning" sullo spazio urbano	Riflessione su "città dell'autogestione, movimenti collettivi e spazi condivisi", per riconoscere i diversi volti del cosiddetto "protagonismo sociale"; indagare la singolarità dei processi e delle diverse forme di progettualità; individuare gli effetti delle progettualità messe in gioco; sondare i limiti del potenziale d'innovazione istituzionale che da tali processi emerge.	seminario e workshop	29 novembre e 5, 6 e 7 dicembre 2016	2 crediti D	Giulio Ernesti	Ruben Baiocco	
Pianificazione	studenti magistrali pianificazione e architettura	Land Deals Dilemma: grievances, human rights and sustainable development	L'acquisizione di terreni agricoli nei Paesi in via di sviluppo, mediante acquisto o affitto di grandi estensioni da parte delle multinazionali e dei governi, è una pratica rilevante a partire dal 2007-2008. Quadro della evoluzione del fenomeno e analisi delle principali implicazioni in termini di uso della risorsa terra, di governo del suolo.	3 seminari	24 ottobre, 7 novembre, 13 dicembre 2016	1 credito D	Margherita Turvani	Marta Antonelli (EAWAG Zurigo); Silvia Forno, (International Land Coalition), Giles Henley, (Overseas Development Institute, London)	
Pianificazione	studenti magistrale pianificazione	Urban Design in contemporary city making	Conclusione del periodo di visiting della prof. Ombretta Romice	conferenza	dicembre 2016	/	Giulio Ernesti e Francesco Musco	Ombretta Romice (Strathclyde University, Glasgow)	

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

Pianificazione	Studenti luav	Jean Monnet Chair: Teaching modules - Teaching activity Nr. 1: Understanding European Union public policies	Approfondimento delle politiche dell'Unione Europea in campi di importanza strategica per i governi locali e regionali, le amministrazioni locali, le organizzazioni della società civile.	seminari, tavole rotonde e workshop (per 30 ore complessive)	14 dicembre 2016 – 15 febbraio 2017	3 cfu D	Francesca Gelli		Attività preparatoria al modulo 2
Pianificazione	studenti magistrale pianificazione	La pianificazione del territorio come politica pubblica	Questioni di metodo e di pratiche riconsiderate a partire da alcune esperienze significative	seminari	dicembre 2016 - aprile 2017	/	Anna Marson	Angela Barbanente (Poliba), Giovanni Caudo (Roma Tre), Arturo Lanzani (Polimi), Patrizia Gabellini (Polimi)	attività in collaborazione con il dottorato
Teatro	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Seminario di ascolto attivo sulla relazione tra suono, spazio e corpo	Strumenti e tecniche di rappresentazione del paesaggio sonoro	Seminario all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	Massimiliano Ciammaichella	Enrico Malatesta	collegato corso Ciammaichella
Teatro	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Field recording e musica elettroacustica	Strumenti e tecniche di rappresentazione del paesaggio sonoro	Seminario all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	Massimiliano Ciammaichella	Attila Faravelli	collegato corso Ciammaichella
Teatro	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Live-electronics e linguaggi di programmazione per interactive-art	Introduzione alle possibilità applicative delle tecnologie informatiche in ambito didattico-musicale	Seminario all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	Massimiliano Ciammaichella	Adriano Castaldini	collegato corso Ciammaichella
Teatro	studenti frequentanti il corso e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	L'immagine del teatro italiano	Introduzione ai fondamenti e alle tecniche della fotografia di scena	Conferenza all'interno del corso di Rappresentazione digitale	Primo semestre	/	Massimiliano Ciammaichella	Tommaso Le Pera	collegato corso Ciammaichella
Teatro	studenti frequentanti il laboratorio di allestimento scenico e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Il ruolo della critica nel teatro musicale	Introduzione ai fondamenti della storia della musica e riflessione sulla critica musicale	Conferenza all'interno del laboratorio di tecniche di allestimento scenico	Primo semestre	/	Margherita Palli	Mario Messinis	collegato laboratorio Palli
Teatro	studenti frequentanti il laboratorio di allestimento scenico	Regia e spazio scenico	Introduzione al rapporto tra idea registica e progettazione scenografica, rispetto un testo teatrale.	Seminario di quattro giornate all'interno del laboratorio di tecniche di allestimento scenico	Primo semestre	/	Margherita Palli	Giorgio Sangati	collegato laboratorio Palli
Teatro	studenti magistrale teatro + max 20 studenti di altri corsi di studi luav	Attore e spazio scenico	Introduzione, analisi e rilettura dei personaggi nel teatro di Samuel Beckett	Workshop intensivo di una settimana	ottobre-novembre 2016	2 crediti D o F (*)	Massimiliano Ciammaichella	Elisabetta Pozzi	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per i corsi di pianificazione, la triennale di design e la magistrale di architettura; F per le magistrali di design e di teatro.
Teatro	studenti magistrale di teatro	Luci in scena	Approfondimenti del tema del Light Design per gli spazi teatrali e i luoghi performativi	4 conferenze	ottobre-dicembre 2016	/	Margherita Palli	Claudio Coloretto	collegato laboratorio Palli
Teatro	studenti magistrale di teatro	Fondamenti di teatro musicale	Approfondimenti del tema "il teatro musicale" nelle sue configurazioni storiche	4 conferenze	ottobre-dicembre 2016	/	Margherita Palli	Massimo Viazzo	collegato laboratorio Palli
Teatro	studenti magistrale di teatro	Progettare il costume	Approfondimento sulle pratiche progettuali del costume per il teatro e il cinema	1 conferenza	ottobre-dicembre 2016	/	Gabriele Pacchia Mayer	Zaira De Vincentiis	collegato laboratorio Pacchia
Teatro	studenti magistrale di teatro	Sogno di una notte di mezza estate	L'esperienza del regista, scenografo e costumista nell'allestimento del "Sogno di una notte di mezza estate", rappresentato a Kobe (luglio 2016)	1 conferenza	ottobre-dicembre 2016	/	Gabriele Pacchia Mayer	Antony McDonald	collegato laboratorio Pacchia
Design e Teatro	Studenti triennale e magistrale design e magistrale teatro; altri studenti dPPAC secondo disponibilità posti	Dall'immagine singola all'immagine in movimento	Si intendono fornire conoscenze base per l'elaborazione delle immagini e un sapere trasversale tra immagini statiche e immagini in movimento. L'obiettivo è fornire le informazioni atte a sviluppare la padronanza nell'ambito della ripresa digitale e nella post elaborazione	Seminario di istruzione tecnica	dal 5 dicembre 16 al 16 gennaio 17; dal 6 marzo all'8 aprile 2017; dal 10 aprile al 13 maggio 2017.	2 crediti D o F (*)	Laura Badalucco	Giuseppe Ferrari Michele Lazzarini	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per la triennale di design, F per le magistrali di design e di teatro.
Design e Teatro	Studenti triennale e magistrale design e magistrale teatro; altri studenti dPPAC secondo disponibilità posti	Tecnica della fotografia	Si analizzano i parametri del processo fotografico e gli strumenti per l'archiviazione e l'elaborazione dei negativi digitali. Saranno organizzate esercitazioni in laboratorio fotografico e in esterni.	Seminario di istruzione tecnica	dal 7 dicembre 2016 all'1 febbraio 2017; dal 27 febbraio al 29 marzo 2017; dal 17 aprile al 17 maggio 2017;	2 crediti D o F (*)	Laura Badalucco	Andrea Pertoldeo	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per la triennale di design, F per le magistrali di design e di teatro.

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

Design e Teatro	Studenti triennale e magistrale design e magistrale teatro; altri studenti dPPAC secondo disponibilità posti	Lavorazione materiali	Preparazione al corretto utilizzo delle attrezzature del laboratorio Alias per la lavorazione del ferro, del legno, del gesso e dell'argilla.	Seminario di istruzione tecnica	dal 20 febbraio al 22 marzo 2017 dal 3 aprile al 4 maggio 2017 dall'8 maggio al 6 giugno 2017 dal 19 giugno al 28 luglio 2017	2 crediti D o F (*)	Laura Badalucco	Alberto Favretto	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per la triennale di design, F per le magistrali di design e di teatro.
Design	studenti magistrale di design	Sistemi di elaborazione dell'informazione	Il design editoriale digitale e le sue applicazioni	4 conferenze	Secondo semestre	0 o 2 crediti F (*)	Medardo Chiapponi	Laura Cattaneo	(*) Non dà crediti agli studenti del vecchio ordinamento G69 (cfr sezione corso di studi); dà 2 cfu in F agli studenti del nuovo ordinamento G70
Design	studenti magistrale di design	Tecnologie e processi produttivi	L'ingegnerizzazione dei prodotti	4 conferenze	Secondo semestre	0 o 2 crediti F (*)	Medardo Chiapponi	Roberto Groppetti	(*) Non dà crediti agli studenti del vecchio ordinamento G69 (cfr sezione corso di studi); dà 2 cfu in F agli studenti del nuovo ordinamento G70
Design	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Materiali per il design 2	Cenni sui materiali innovativi in uso in alcuni settori produttivi	serie di seminari	marzo-aprile 2017	2 crediti D	Laura Badalucco	Diego Basset	
Design	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Modellazione digitale avanzata e renderizzazione per il design	Cenni sulla modellazione per la prototipazione e sulla renderizzazione real-time per il design	serie di seminari	marzo-maggio 2017	2 crediti F	Laura Badalucco	Chiara Silvestri	
Design	studenti triennale design; sono ammessi studenti di altri corsi di studio solo se saranno presenti posti liberi rispetto alla numerosità prevista	Tecnologie produttive per il design	Cenni sulle principali tecnologie per la produzione di prodotti	serie di seminari	aprile-maggio 2017	2 crediti D	Laura Badalucco	Lorenzo Secco Andrea Sandi	
Design	studenti triennale design	Minilab portfoli	Elaborazione del portfolio personale in vista del tirocinio curriculare	workshop	settembre 2017	/	Laura Badalucco	Roberto Bandiera Chiara Pagani Alessio Romandini	
Design	studenti magistrale di design	Materiali e tecnologie innovative	I sensori e altre tecnologie applicate al design	4 conferenze	febbraio-maggio 2017	2 crediti F	Medardo Chiapponi	Andrea Prati	
Design	studenti triennale e magistrale di design; altri studenti dPPAC secondo disponibilità posti	Impresa Docet	Dialogo con le imprese e i professionisti del design italiano, in collaborazione con ADI (Associazione Disegno Industriale)	5 incontri	marzo-maggio 2017	1 credito F	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	Evelina Bazzo	
Pianificazione	studenti luav	Dal piano all'urbanistica. Dalle leggi per l'unificazione amministrativa del Regno al "Rumor di sciabole" (1865-1964)	Cenni per una geopolitica dei saperi	serie di lezioni e seminari in collaborazione con il dottorato di ricerca in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio	Secondo semestre	2 crediti D	Giulio Ernesti		
Pianificazione	studenti triennale e magistrale di pianificazione	City Makers. Chi costruisce la città.	Istituzioni, cittadini, saperi e professioni. Teorie, pratiche, competenze per un planning collaborativo	serie di seminari	Secondo semestre	2 crediti D	Giulio Ernesti, Ruben Baiocco	Christian Iaione (Università LUISS, Roma)	
Pianificazione	studenti luav	Intorno a Jane Jacobs	Pensiero critico, formazione ed esperienza di planning radicale. Una discussione a dieci anni dalla scomparsa e cento dalla nascita.	giornata di studio in collaborazione con il dottorato di ricerca in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio	14 e 15 marzo 2017	/	Giulio Ernesti, Laura Fregolent, Domenico Patassini		
Pianificazione	studenti iscritti al 1° anno della triennale di pianificazione	GIS per la pianificazione. Elementi di teoria ed esercizi di addestramento all'utilizzo	Geographical Information Systems: teoria e pratica. Lezioni e addestramento all'uso dei GIS, attraverso tre seminari: <i>Il GIS per l'elaborazione di cartografia vettoriale</i> (Massimo Mazzanti); <i>Il GIS per l'elaborazione di dati geografici in formato raster</i> (Francesco Contò); <i>Fonti statistiche ed elaborazione di dati territoriali con il GIS</i> (Renato Gibin)	tre workshop	22 febbraio – 16 marzo 2017	3 crediti D (1 per ciascun seminario)	Laura Fregolent	Massimo Mazzanti, Francesco Contò, Renato Gibin	

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

Pianificazione	studenti luav	Parole e lessici del planning: esercizi di lettura e interpretazione	Progetto, pianificazione e urbanistica	due incontri	1 e 8 marzo 2017	/	Giulio Ernesti, Simona Morini, Domenico Patassini		
Pianificazione	studenti triennale e magistrale di pianificazione	Fattorie rivoluzionarie. Dall'eco-villaggio all'agricoltura urbana	Si intendono sondare i diversi piani di riflessione urbanistica e non, che un'attività agroalimentare come le cosiddette "urban farms", luoghi di innovazione a largo spettro, chiamano in causa.	workshop di progettazione partecipata	22, 23 e 24 marzo 2017	4 crediti D	Giulio Ernesti	Ruben Baiocco	
Pianificazione	Studenti luav	Jean Monnet Chair: Teaching modules - Teaching activity Nr. 2: EU public policies: learning to apply	Dibattiti, attività laboratoriali e progettuali inerenti le politiche sociali dell'UE, svolte in piccoli gruppi di lavoro	attività laboratoriali (40 ore complessive)	29 marzo – 10 maggio 2017	4 crediti D	Francesca Gelli		
Pianificazione	studenti luav	L'esecuzione del piano e la gestione urbanistica nel governo locale spagnolo	Confronto sull'urbanistica in Spagna	workshop	secondo semestre	1 credito D (*)	Giuseppe Piperata	Giulio Ernesti, Francesco Musco, Matelda Reho, Miguel Beltran de Felipe (Universidad Castilla-La Mancha), Peter Lasa, Carolina Serrano	(*) con redazione report
Pianificazione	studenti luav	Spatial Planning and Design for Climate Change	Introduzione in chiave interdisciplinare ai temi della sostenibilità urbana, nella prospettiva dei cambiamenti climatici e degli impatti sulla città e sul territorio	seminario (40 ore)	secondo semestre	4 crediti D	Francesco Musco	Filippo Magni, Denis Maragno, Alberto Innocenti, Vittore Negretto	
Pianificazione	Studenti delle magistrali luav e della triennale di pianificazione	Cause, costi e misure di contenimento dello sprawl urbano	Studio del fenomeno dello sprawl urbano, o dispersione urbana	Serie di incontri (20 ore)	secondo semestre	2 crediti D	Laura Fregolent, Stefania Tonin		
Pianificazione	studenti luav	Progettare una start-up ad alto impatto sociale e ambientale	Progetto di start-up	5 incontri	secondo semestre	2 crediti D	Matelda Reho	Francesca Battistoni	
Pianificazione	studenti magistrali pianificazione e architettura dppac	Conflitti e territorio	Dinamiche territoriali, urbanizzazione, politiche di pianificazione, gestione del territorio e cura del territorio	include lezione (20 ore), laboratorio (20 ore) e workshop finale	secondo semestre	6 crediti D	Francesco Musco	Oriol Nel-lo (Universitat Autònoma de Barcelona)	
Pianificazione	studenti triennale e magistrale pianificazione e magistrale architettura dppac	Città e diversità	L'obiettivo è comprendere che chi si occupa di città avrà a che fare con le diversità. Temi affrontati: L'immigrazione come questione urbana. Il governo dell'immigrazione in Italia. Metodi qualitativi per la ricerca urbana. Diversità e spazi collettivi. La concentrazione residenziale della diversità. Ricerc-Azione su città e diversità	seminari (20 ore complessive)	Secondo semestre	2 crediti D	Giulio Ernesti	Giovanna Marconi, Adriano Cancellieri	
Pianificazione	studenti triennale e magistrale pianificazione	Approcci e pratiche dell'Ingegneria Naturalistica	Generalità e definizioni dell'Ingegneria Naturalistica; finalità; deontologia; analisi stazionali; tecniche antierosive, stabilizzanti e consolidanti; casistica degli interventi nelle cave, coste e infrastrutture	seminario intensivo (10 ore)	Secondo semestre	1 credito D	Leonardo Filesì	Paolo Cornelini	
Pianificazione	studenti luav	Geologia Urbana	pratiche di analisi per la città	seminario intensivo (10 ore)	Secondo semestre	1 credito D	Leonardo Filesì	Fulvio Zezza	
Pianificazione	studenti magistrale pianificazione e terzo anno triennale pianificazione	Etnografia Visuale e Studi Urbani	Rudimenti metodologici e tecnici per l'utilizzo del mezzo audiovisivo all'interno della ricerca etnografica in contesto urbano	5 seminari	28 febbraio – 28 marzo 2017	2 crediti D	Guido Borelli	Paolo Barberi	
Pianificazione	studenti luav	I cammini storici: Laboratorio di ecologia della città e del paesaggio 2015/2019 - Via Egnatia	Terza parte del laboratorio avviato nel 2014-15. Esperienza che segue il percorso dei grandi cammini storici per esaminare, da un punto di vista multidisciplinare, storia ed evoluzione del paesaggio	seminari e incontri (10 per 20 ore complessive) preparatori	febbraio – aprile 2017	2 crediti D o F (*)	Giulio Ernesti	Virginio Bettini	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per i corsi di pianificazione, la triennale di design e la magistrale di architettura; F per le magistrali di design e di teatro.
				percorso in loco	agosto 2017	4 crediti D o F (*)			
Pianificazione	studenti magistrale pianificazione e magistrali architettura luav	International Intensive Workshop Climate Proof. New Jersey 2017	Workshop internazionale a Philadelphia e Venezia in collaborazione con Drexel University of Philadelphia e Pennsylvania University, programma Erasmus+	workshop. 8 giorni in New Jersey più 60 ore di lavoro a Venezia	maggio 2017	6 crediti D	Francesco Musco	Filippo Magni, Denis Maragno, Alberto Innocenti	

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

Pianificazione	studenti magistrali luav e iscritti terzo anno triennio pianificazione	International Summer School - Pellestrina.	Riusi e declinazioni future dell'isola	Summer school	luglio-settembre 2017	4 crediti D	Giulio Ernesti, Laura Fregolent		
Teatro	studenti frequentanti il laboratorio di regia e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	L'eccezione culturale di Jack Lang e l'Europa dei teatri di Giorgio Strehler	L'esperienza dell'Union des théâtres d'Europe per la formazione di un'identità culturale comune	conferenza all'interno del laboratorio di regia e drammaturgia	Secondo semestre	/	Walter Le Moli	Elie Malka	collegato laboratorio Le Moli
Teatro	studenti frequentanti il laboratorio di regia e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Le forme della scena	Introduzione alle forme della scena moderna e contemporanea a partire dalle vicende della teatralità veneziana	conferenza all'interno del laboratorio di regia e drammaturgia	Secondo semestre	/	Walter Le Moli	Carmelo Alberti	collegato laboratorio Le Moli
Teatro	studenti magistrale di teatro	Teorie e tecniche della performance	Il tema del corpo in fase di rappresentazione: performance, teatro, politica e neuroscienze	4 conferenze	febbraio-maggio 2017	/	Walter Le Moli	Rosaria Ruffini	collegato laboratorio Le Moli
Teatro	studenti magistrale di teatro	Gestione delle istituzioni culturali	Approfondimenti sull'organizzazione del teatro nella sua configurazione tecnico amministrativa	4 conferenze	febbraio-maggio 2017	/	Oberdan Forlenza	Giampaolo Vianello	collegato corso Forlenza
Teatro	studenti della magistrale di teatro e studenti di altri corsi di studio, previa verifica della capienza dell'aula	Diritti e gender nella percezione sociale	Il seminario analizzerà i mutamenti avvenuti nella percezione sociale italiana delle questioni di genere paragonando, in prospettiva diacronica, testi prodotti da istituzioni che riflettono il sentire di parti cospicue della società	seminario di due giornate	marzo 2017	/	Barbara Pasa e Simona Morini	Lucia Morra, Eleonora Missana, Nicla Vassallo	
Teatro	studenti magistrale teatro + max 20 studenti di altri corsi di studio luav	Spazio scenico: lo sguardo dell'attore e dello spettatore	Elaborazione di proposte di messa in scena per "Andrea o I ricongiunti" di Hugo von Hofmannsthal	workshop intensivo di una settimana	luglio 2017	2 crediti D o F (*)	Massimiliano Ciammaichella	Massimo Navone	(*) la tipologia dei crediti dipende dall'ordinamento del corso di studi frequentato: D per i corsi di pianificazione, la triennale di design e la magistrale di architettura; F per le magistrali di design e di teatro.

Gli studenti di corsi di studio di altri dipartimenti, che partecipano alle attività promosse dal dPPAC, devono, per il riconoscimento crediti, far riferimento ai Manifesti degli studi dACC e dCP e, nel caso, rivolgersi alle segreterie dei rispettivi dipartimenti

a.a. 2016-17 - Obiettivi formativi insegnamenti corsi di studio - Corso di laurea in disegno industriale e multimedia

anno	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	obiettivi formativi insegnamento
primo	A	Formazione scientifica	Laboratorio di rappresentazione geometrica	MAT/03	6	Lo studente acquisisce gli strumenti fondamentali per il design in tema di geometria piana e spaziale, sperimenta l'utilizzo delle trasformazioni geometriche e topologiche e approfondisce la conoscenza degli strumenti propedeutici per lo studio e la conoscenza di forme tridimensionali complesse nonché per la rappresentazione digitale nelle sue varie possibilità.
primo	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio di disegno e modellistica	ICAR/17	10	Lo studente acquisisce, attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche di disegno manuale (disegno a mano libera, disegno tecnico, elementi di illustrazione, ecc.), regole, criteri di osservazione, rilievo e rappresentazione degli artefatti e sperimenta l'utilizzo di differenti materiali e tecniche per la realizzazione di modelli fisici di prodotti in scala e al vero, utili in fase di progettazione, verifica e presentazione del proprio progetto di design.
primo	A	Formazione di base nel progetto	Storia del disegno industriale	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze dettagliate e specifiche sulla storia del disegno industriale (teorie, movimenti, scuole, protagonisti, tematiche e prodotti) e sulle categorie distintive dello sviluppo del design (tipologia, standard, serie, innovazione ecc.) all'interno di una visione che tiene conto delle dinamiche economiche, tecnologiche, socio-culturali dalla nascita della società industriale ad oggi.
primo	A	Formazione di base nel progetto	Storia delle comunicazioni visive	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze specifiche sulle tappe fondamentali della storia delle comunicazioni visive (movimenti, scuole, protagonisti e tematiche della grafica) all'interno di una visione che tiene conto delle dinamiche economiche, tecnologiche, socio-culturali dalla nascita della società industriale ad oggi.
primo	A	Formazione di base nel progetto	Tecnologie e culture del corpo	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze teoriche e analitiche sul rapporto fra tecnica e corpo umano come elemento primario del design, sia dal punto di vista culturale e storico, sia da quello del processo progettuale focalizzando l'attenzione sull'interazione fra prodotti e utilizzatori.
primo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, conoscenze sugli aspetti elementari dell'attribuzione di forma e di qualità sensoriali agli artefatti comunicativi e sviluppa competenze sugli elementi fondamentali della composizione tipografica, sul trattamento di figure, segni, simboli, immagini e sull'impaginazione.
primo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce gli strumenti di base teorici, metodologici e operativi per analizzare gli oggetti, per imparare a governare la generazione delle forme, per progettare e pianificare singoli prodotti e sistemi di prodotti attraverso esercitazioni di bassa complessità.
primo	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Tipografia e stampa	ING-INF/05	6	Lo studente acquisisce conoscenze storiche, tecniche e progettuali sul disegno dei caratteri tipografici, sulla leggibilità, sulle famiglie di caratteri, sulla loro composizione espressiva e sui vari processi e tecnologie di stampa.
secondo	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Tecnologie e processi produttivi per il design	ING-IND/16	6	Lo studente acquisisce conoscenze sui metodi e le tecniche di lavorazione dei diversi materiali con particolare attenzione nei confronti dei processi tecnologici e dei sistemi di produzione industriale dei prodotti.
secondo	A	Formazione tecnologica	Fisica per il design	ING-IND/11	6	Lo studente acquisisce le conoscenze di base dei fenomeni fisici utili nella progettazione di artefatti (ad esempio negli ambiti della meccanica, termodinamica, ottica e acustica), in particolare attraverso lo studio di esempi applicativi.
secondo	A	Formazione umanistica	Psicologia della percezione	M-PSI/01	6	Lo studente acquisisce conoscenze teoriche e operative sulle proprietà percettive di prodotti, artefatti comunicativi e spazi, con una particolare attenzione ai risvolti applicativi nella progettazione e nell'ergonomia.
secondo	A	Formazione tecnologica	Materiali per il design	ING-IND/22	6	Lo studente acquisisce conoscenze sulle famiglie di materiali e, analizzando le rispettive caratteristiche fisiche e meccaniche, sviluppa criteri e protocolli per la scelta dei materiali nella progettazione degli artefatti.
secondo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 2: design della comunicazione	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di individuare il senso, l'intensità, il rapporto tra aspetti lineari-logici ed espressivi nonché la gerarchia degli elementi costitutivi del progetto grafico, valutandone l'efficacia in relazione allo scopo della comunicazione.
secondo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 2: design del prodotto	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di progettare prodotti con vincoli predefiniti (tecnologia, costo, segmento di mercato, operatività, ergonomia, consumi di energia e materiali ecc.) e di studiarne lo sviluppo a partire dal brief iniziale e dalla riflessione sul senso del progetto.
secondo	C	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio di WEB design e multimedia	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce le conoscenze di base sul panorama tecnologico-comunicativo contemporaneo e le competenze di impostazione grafica di artefatti digitali di bassa e media complessità, nonché la capacità di applicare i software per la progettazione nel web e per le interfacce multimediali.
terzo	C	Attività formative affini o integrative	Decisione e progettazione per il futuro	M-FIL/02	6	Lo studente acquisisce conoscenze sui principi della teoria delle decisioni e ne sperimenta applicazioni nell'ambito delle scelte progettuali. Inoltre acquisisce conoscenze relative alle problematiche teoriche e operative della condizione contemporanea del fare progettuale.
terzo	B	Scienze economiche e sociali	Design management e cultura d'impresa	SECS-P/08	8	Lo studente acquisisce conoscenze sul ruolo del progettista e sul rapporto con le altre componenti della struttura organizzativa in diverse tipologie di impresa e in differenti settori. Acquisisce inoltre conoscenze sulle tecniche e sugli strumenti della comunicazione d'impresa nonché sulla valutazione economica delle scelte progettuali.
terzo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di video e motion graphic	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze sui principi e sulle potenzialità della grafica in movimento e sperimenta i metodi e le tecniche per la produzione di elaborati video per il design della comunicazione multimediale e del prodotto.
terzo	C	Attività formative affini o integrative	Proprietà intellettuale e tutela dei consumatori	IUS/02	6	Lo studente acquisisce le conoscenze di base sulle questioni relative alla tutela della creatività nell'ambito dei diritti di proprietà intellettuale, agli strumenti di incentivazione delle attività innovative e al rapporto tra tutela dei consumatori, diritto contrattuale europeo e mercato.

a.a. 2016-17 - Obiettivi formativi insegnamenti corsi di studio - Corso di laurea in disegno industriale e multimedia

anno	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	obiettivi formativi insegnamento
terzo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 3 (<i>design della comunicazione</i>)	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di realizzare autonomamente progetti comunicativi con elementi di tipografia, illustrazione, video, layout, sistemi di segni e rappresentazione di idee o informazioni, destinati alla comunicazione in più media, in ambito sociale e d'impresa.
			Laboratorio 3 (<i>design del prodotto</i>)			Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di progettare prodotti o sistemi di prodotti complessi (per numero elevato di componenti e collegamenti, per la presenza di parti mobili, per gli aspetti relazionali ed espressivi, per l'articolazione del ciclo di vita, ecc.) con una particolare attenzione agli aspetti tecnico-produttivi ed economici.
	D	Altre attività formative	a scelta dello studente		12	
	E	Altre attività formative	conoscenza della lingua straniera		4	
terzo	E	Altre attività formative	prova finale		4	
terzo	F	Altre attività formative	tirocinio		14	
	F	Altre attività formative	altre conoscenze		6	

a.a. 2016-17 - Obiettivi formativi insegnamenti corsi di studio - Corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio

anno	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	obiettivi formativi dell'insegnamento
primo	A	Ecologia, geografia e geologia	Fondamenti di Ecologia e scienze della terra	BIO/03	6	Il corso si propone di fornire conoscenze di base, sviluppando anche capacità di interazione critico-interpretativa, su: aspetti strutturali e funzionali degli ecosistemi; ecologia delle comunità; cicli biogeochimici; grandi biomi, successioni biologiche; classificazione delle rocce, modellamento del rilievo terrestre, elementi di bioclimatologia; fattori della pedogenesi
primo	A	Rappresentazione	Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali	ICAR/06	6	Il corso intende consentire l'acquisizione di conoscenze sulle caratteristiche delle fonti cartografiche storiche e attuali (carte, foto aeree e immagini satellitari) e sulle relative tecniche di elaborazione e interpretazione. La trattazione verte, tra l'altro, su: struttura concettuale e logica di un Sistema Informativo; esempi di sistemi informativi web-based e creazione di pagine web dinamiche collegate a DB; sistemi informativi avanzati (database temporali, database multimediali, GIS); inoltre, il corso addestra all'uso di tecniche e strumenti GIS
primo	B	Architettura e ingegneria	Teorie e storia <i>Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale</i> (6 cfu)	ICAR/21	12	Il modulo si pone l'obiettivo di far comprendere, come dimensione fondamentale per lo sviluppo di capacità critico-interpretative, il processo di formazione dell'urbanistica come disciplina, con particolare riferimento alla definizione di un riconoscibile e autonomo corpus di teorie, pratiche e tecniche nella dimensione complessa della trama di relazioni che connette nel tempo società-spazio- costruzione disciplinare, all'interno del quadro storico e culturale della società europea e americana in età contemporanea. In una sezione monografica viene trattata con particolare approfondimento la vicenda della cultura urbanistica italiana, dall'avvio del processo di costruzione del nuovo territorio socio-economico e fisico-infrastrutturale della Nazione agli anni più recenti. Altro significativo aspetto della trattazione riguarda il ruolo dell'urbanista e del planner nella società contemporanea e l'evoluzione recente della professione.
			Teorie e storia <i>Storia della città e del territorio</i> (6 cfu)			Il modulo sviluppa conoscenze e capacità critico-interpretative sulla formazione, evoluzione e trasformazioni della città fisica e delle sue relazioni con il territorio. Particolare attenzione viene posta sulle idee e immagini della città e della società, condizioni economiche, tecnologiche e organizzative, dispositivi di regolazione e di controllo, soggetti portatori di specifici bisogni e interessi. Il corso si dedica, inoltre, alla presentazione di un caso di studio: una città europea.
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Diritto amministrativo e del governo del territorio	IUS/10	6	Il corso introduce al diritto delle pubbliche amministrazioni come contaminazione tra regole di diritto pubblico e di diritto privato e fornisce conoscenze sulle nozioni fondamentali in tema di organizzazione amministrativa e schemi procedurali e provvedimenti legislativamente definiti. Vengono trattate, inoltre, le relazioni con il diritto del governo del territorio e adeguatamente sviluppati gli aspetti del regime della proprietà privata dei suoli tra conformazione (regolazione) e sacrificio (espropriazione), dei quadri legislativi per il governo del territorio, anche con riferimenti all'Unione Europea, degli strumenti di programmazione e pianificazione, della disciplina edilizia.
primo	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio di analisi urbana e territoriale - <i>modulo 1</i> (6 cfu)	ICAR/20	12	Il laboratorio si propone di consentire l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, pertinente e adeguata all'azione (urbanistica, di pianificazione), al campo dell'analisi urbana e territoriale e di sviluppare la capacità di autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di autoapprendimento e di autoorganizzazione in contesti di lavoro individuale e di team. Per l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione delle analisi svolte viene fatto ampio ricorso a strumenti tradizionali e digitali (GIS)
			Laboratorio di analisi urbana e territoriale - <i>modulo 2</i> (6 cfu)	ICAR/21		
secondo	C	Attività formative affini ed integrative	Sociologia generale, sociologia del territorio	SPS/10	6	Il corso fornisce conoscenze relative ai cambiamenti che hanno interessato la società moderna e contemporanea e le principali istituzioni sociali. Sono trattati i principali temi e strumenti concettuali connessi ai diversi approcci della sociologia del territorio.
secondo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia urbana	SECS-P/06	6	Nella prima parte, il corso fornisce gli strumenti concettuali per l'interpretazione dei fenomeni economici in un contesto di economia di mercato. La trattazione dei temi "classici" dell'analisi micro-economica (domanda, offerta, prezzi, forme di mercato) è integrata con l'illustrazione degli schemi di reciprocità (utili a spiegare la formazione del capitale sociale e di numerosi fenomeni territoriali), dei fallimenti del mercato (con particolare riferimento a quelli generati dall'uso del suolo) e degli schemi di razionalità diversi da quello della massimizzazione (particolarmente utili in materia ambientale). Nella seconda parte il corso mira a far acquisire gli strumenti concettuali e operativi per interpretare il territorio e i suoi sub-sistemi (città, regione, distretto industriale, milieu innovatore) come dispositivi per lo sviluppo. Sotto il profilo normativo, dopo aver esaminato i fondamenti economici delle azioni di governo del territorio, il corso fornisce un quadro coerente di indicazioni per le politiche a livello urbano e territoriale.
secondo	A	Ecologia, geografia e geologia	Analisi e valutazione ambientale	BIO/07	6	Il corso consente l'acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione dei principi e dei fondamenti dell'ecologia urbana e della loro interazione con l'urbanistica e la pianificazione del territorio. Vengono, inoltre, forniti strumenti di analisi ambientale e strumenti e procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica.
secondo	A	Matematica, informatica statistica	Metodi matematici e statistici	SECS-S/01	6	Il corso fornisce conoscenza e capacità di comprensione relativamente ai concetti fondamentali e ai principali strumenti operativi della Statistica, anche ponendo attenzione all'acquisizione di capacità di applicare conoscenza e comprensione in campo territoriale. Parte generale: Statistica descrittiva, Probabilità ed Inferenza, Tecnica e modelli statistici. Parte applicata: utilizzo di alcuni software statistici con particolare attenzione allo studio della dipendenza di dati socio-economici, alla previsione di flussi demografici ed alla interpolazione di dati ambientali.
secondo	B	Architettura e ingegneria	Metodi e tecniche dell'Urban Design	ICAR/21	6	Il corso si propone di fornire conoscenze e capacità di comprensione sull'evoluzione del campo disciplinare dell'urban design in ragione, particolarmente, dei forti riferimenti odierni ai principi ambientali e alla sostenibilità dello sviluppo. La trattazione dei metodi e delle tecniche si colloca in una prospettiva di ricerca di maggiore integrazione con il planning per la definizione di luoghi urbani caratterizzati da qualità ambientale e dotati di identità e personalità. Tra le tecniche (illustrate anche mediante la presentazione di casi di studio) sono trattate con particolare rilevanza quelle afferenti alla dimensione funzionale e figurativo-formale dello spazio pubblico, a fronte di temi quali il cambiamento climatico, il risparmio energetico, la mitigazione e l'adattamento applicati alla rigenerazione urbana. Vengono anche incluse le tecniche di partecipazione pubblica (ad esempio, la charrette) nel processo di progettazione.
secondo	B	Diritto, economia e sociologia	Pubblica amministrazione e governo locale	SPS/04	6	Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare conoscenze e capacità di comprensione in relazione al processo di politica pubblica: concetti-chiave, tradizioni di analisi e ricerca. Sono trattati temi quali: la pubblica amministrazione come attore di politiche in un orizzonte di governance; assetti, strutture organizzative e funzioni degli apparati pubblici; le riforme del new public management: un confronto tra esperienze; l'attuazione del federalismo fiscale in Italia
secondo	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana - <i>modulo 1</i> (6 cfu)	ICAR/20	12	Il laboratorio si propone di consentire l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, pertinente e adeguata all'azione, al campo della progettazione e della pianificazione urbanistica e di sviluppare la capacità di autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di autoapprendimento e di autoorganizzazione in contesti di lavoro individuale e di team. Vengono forniti strumenti di lettura, interpretazione e valutazione critica di piani e processi di gestione delle trasformazioni dell'area urbana; aspetti significativi del sapere tecnico e della sua evoluzione; strumenti per riconoscere e valutare i principali problemi e le nuove pratiche. Caratterizzante il laboratorio è l'elaborazione di un progetto urbanistico per parti di città.
			Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana - <i>modulo 2</i> (6 cfu)	ICAR/21		
terzo	C	Attività formative affini ed integrative	Politiche urbane e abitative	ICAR/20	6	Il corso intende fornire conoscenze e capacità di comprensione in relazione alla pianificazione come processo decisionale/azione comunicativa. Nella dimensione complessa della costruzione e implementazione di politiche urbane e abitative vengono descritti gli approcci, strumenti, attori e assetti organizzativi. Rilevante componente del corso è costituita dall'analisi critica di esperienze nazionali e internazionali.

a.a. 2016-17 - Obiettivi formativi insegnamenti corsi di studio - Corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio

anno	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	obiettivi formativi dell'insegnamento
terzo	B	Diritto, economia e sociologia	Politiche del paesaggio e dello spazio rurale	AGR/01	6	Il corso si propone di consentire l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in relazione alla lettura e interpretazione dello spazio agricolo-rurale in una prospettiva economica, con particolare riferimento alle risorse ambientali e ai problemi di governo. Significativa è la trattazione di fasi e strumenti delle politiche agricole e rurali dell'Unione Europea.
terzo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia dei trasporti e della mobilità	SECS-P/06	6	Gli studenti acquisiranno i principali elementi di carattere fondativo (teorico) e applicativo relativamente al tema della regolazione nel settore dei trasporti. Il tema della regolazione (policy design) costituisce, con le tematiche della mobilità, il campo per lo sviluppo di conoscenze e capacità di comprensione. A tale scopo, il corso presenta e discute una serie di studi applicativi.
terzo	A	Matematica, informatica statistica	Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design	ING-INF/05	6	Il corso si propone di fornire conoscenze, capacità di comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione in relazione a temi di rilevante interesse e attualità per il planning e l'urban design. Sono forniti riferimenti significativi, nella dimensione metodologica e tecnica delle Tecnologie per la comunicazione e l'informazione, ad aree di ricerca e di maturazione di nuove competenze, quali: Location-based services (LBS); Real time GIS (Telegeoprocessing, LBS applications, Disaster preparedness, Risk monitoring, Necessity of handling geodata in real time); 3D databases (3D cadasters, Geology, Archaeology, Energy); City Model e City Sensing. Trattazione di casi di studio significativi. Addestramento all'utilizzo di tecniche per temi e contesti specifici
terzo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio	SECS-P/06	6	Il corso mira a fornire elementi introduttivi per lo studio dell'economia dello sviluppo regionale e dell'economia dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e delle risorse naturali, presentando i principali strumenti di analisi e di politica economica. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le determinanti dello sviluppo di un territorio e analizzarle sia in termini di crescita assoluta, sia in termini di crescita relativa. Inoltre, gli studenti saranno in grado di capire le interconnessioni tra l'ambiente naturale, le istituzioni sociali e il funzionamento del sistema economico attuale.
terzo	C	Attività formative affini ed integrative	Cultura della valutazione	ICAR/20	6	Il corso intende consentire l'acquisizione di conoscenze fondative (teoriche) e applicative e di capacità critico-interpretative sull'evoluzione del campo della valutazione in Italia, anche rispetto al quadro dell'Unione europea. Vengono descritti metodi, tecniche e strumenti relativamente ai diversi campi applicativi e presentati esempi significativi di Buone pratiche.
terzo	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio - modulo 1 (6 cfu)	ICAR/20	12	Il laboratorio si propone di consentire l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, pertinente e adeguata all'azione, al campo della progettazione e della pianificazione del territorio e di sviluppare la capacità di autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di autoapprendimento e di autoorganizzazione in contesti di lavoro individuale e di team, in aula e sul campo. Caratterizzante il laboratorio è l'elaborazione di un progetto di territorio nell'area della Città metropolitana di Venezia attraverso un percorso metodologico e una sequenza operativa strutturati sui seguenti nodi: esplorazione e interpretazione del quadro conoscitivo dell'area di studio; selezione di questioni rilevanti; approfondimenti tematici per sistemi e sottosistemi; applicazione dell'analisi SWOT; costruzione e valutazione comparativa di scenari; definizione della Vision e del Documento strategico; elaborazione di ipotesi progettuali a varie scale e in diversi formati (Schema direttore di area vasta, linee-guida per i piani strutturali e operativi, progetti urbanistici per ambiti e nodi significativi).
			Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio - modulo 2 (6 cfu)	ICAR/21		
	D	Altre attività formative	a scelta dello studente		18	
primo	E	Altre attività formative	conoscenza della lingua straniera		6	Il corso mira a preparare gli studenti ad essere in grado di capire e usare la lingua inglese, parlata e scritta, ad un livello B1. Viene rivolta particolare attenzione all'apprendimento del lessico disciplinare del planning e dell'urban design.
terzo	E	Altre attività formative	prova finale		8	
terzo	F	Altre attività formative	tirocinio		10	

a.a. 2016-17 - Obiettivi formativi insegnamenti corsi di studio - Corso di laurea magistrale in architettura e innovazione

anno	taf	ambito	ssd	Insegnamento	moduli	cfu	Obiettivi formativi dell'insegnamento
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14	Laboratorio integrato 1	progettazione architettonica ed urbana (6 cfu)	18	Conoscenza degli aspetti legati all'interdisciplinarietà del progetto di architettura (aspetti estetici, funzionali, impiantistici, strutturali, costruttivi ed economici), con particolare approfondimento sui temi della innovazione e sostenibilità. Conoscenza specifica delle interazioni tra composizione architettonica e urbana e il mondo delle costruzioni attuale.
	B	Discipline fisico-tecniche	ING-IND/11		sistemi ad alta efficienza per l'edificio (6 cfu)		Conoscenza dei materiali e delle tecniche costruttive ed impiantistiche, anche a carattere innovativo, utili alla realizzazione di edifici confortevoli, energeticamente efficienti e sostenibili. Conoscenza e applicazione degli strumenti di verifica termofisica sia teorica che sperimentale utilizzabili fin dalle prime fasi progettuali.
	B	Discipline tecnologiche	ICAR/12		tecnologia dell'architettura (6 cfu)		Conoscenza dei materiali e dei sistemi costruttivi per la realizzazione di edifici a elevata qualità ambientale e energetica. Conoscenza dei nuovi materiali nei loro aspetti prestazionali innovativi.
	B	Discipline storiche	ICAR/18	Storia dell'architettura contemporanea		4	Conoscenza critica della storia dell'architettura in periodo contemporaneo con particolare attenzione agli architetti che hanno caratterizzato la loro opera attraverso la sostenibilità e l'innovazione.
	B	Rappresentazione	ICAR/17	Disegno		6	Conoscenza e applicazione degli strumenti e delle tecniche afferenti all'area del Disegno e della Geometria per approfondimenti e aggiornamenti tematici e specialistici e innovativi nella rappresentazione del progetto di architettura.
	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19	Restauro architettonico		6	Conoscenza approfondita delle problematiche della conservazione, rifunzionalizzazione, gestione e promozione del patrimonio architettonico esistente. Applicazione delle principali tecniche di analisi e progettazione di interventi sul costruito storico.
	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche	ING-IND/11	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili		6	Conoscenza delle possibili strategie di fornitura di energia e di efficienza energetica per edifici e città. Conoscenza delle fonti di energia rinnovabile e delle tecniche per il loro utilizzo in ambito architettonico. Applicazioni di strumenti di analisi e verifica di sostenibilità ambientale e energetica
	C	Attività formative affini ed integrative	ICAR/09	Architetture sostenibili con materiali innovativi		6	Competenza nel calcolo e nella progettazione di strutture in particolare con l'uso di tecniche e materiali innovativi.
	C	Attività formative affini ed integrative	ICAR/21	Sviluppo urbano e sostenibile		6	Conoscenza dei diversi aspetti del dibattito sulla sostenibilità dello sviluppo urbano. Conoscenza degli strumenti di analisi della mobilità, della programmazione e progettazione di infrastrutture.
secondo	B	Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14	Laboratorio integrato 2	progettazione architettonica ed urbana (6 cfu)	18	Capacità di organizzare e di redigere un progetto complesso di trasformazione urbana e territoriale sulla base di criteri di sostenibilità ambientale, economica, sociale, morfologica, funzionale e gestionale
	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21		urbanistica (6 cfu)		Conoscenza e comprensione delle potenzialità e delle risorse specifiche di un contesto urbano. Conoscenza delle strategie e degli strumenti di organizzazione e gestione del territorio. Capacità di analisi a diversa scala del contesto con attenzione alla sostenibilità.
	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09		tecnica delle costruzioni (6 cfu)		Conoscenza delle tecniche di analisi strutturale e dei principali schemi strutturali. Applicazione di tecniche di verifica anche in ragione del comportamento antisismico.
	B	Discipline economiche, sociali, giuridiche	IUS/10	Diritto amministrativo		6	Conoscenza diverse fonti legislative che hanno attinenza con la costruzione, con riferimento ai diritti internazionale, comunitario e interno, regionali e locali.
	B	Discipline estimative	ICAR/22	Valutazione economica del progetto		6	Conoscenza specifica degli aspetti economico-gestionali dell'architettura applicati a progetti complessi. Conoscenza delle tecniche di valutazione degli investimenti immobiliari. Conoscenza degli strumenti innovativi di finanziamento. Verifica della prefattibilità e della fattibilità economico-finanziaria dei progetti privati e pubblici.
B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche	ING-IND/11	Elementi di acustica e illuminotecnica		6	Conoscenza del suono e della luce come plasmatori dello spazio architettonico. Conoscenza delle principali tecniche di verifica acustica e illuminotecnica dell'ambiente costruito. Applicazione di strumenti analitici di verifica delle prestazioni acustiche e illuminotecniche	
primo-secondo	D	Altre attività formative		attività formative a scelta dello studente		12	
secondo	E	Altre attività formative		prova finale		8	
secondo	F	Altre attività formative		ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		12	

a.a. 2016-17 - Obiettivi formativi insegnamenti corsi di studio - Corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva

curriculum	taf	ambito disciplinare	ssd	insegnamento	cfu	obiettivi formativi
comune	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale nelle aree di confine e di intersezione tra il design del prodotto e della comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata alla progettazione dei prodotti necessari per la concreta realizzazione di sistemi informativi e, simmetricamente, alla progettazione degli artefatti comunicativi necessari per la concreta realizzazione di prodotti innovativi. Campi di applicazione privilegiati sono quelli dei diversi rapporti tra design e scienza.
comune	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale nelle aree di confine e di intersezione tra il design del prodotto e della comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata alla progettazione dei componenti comunicativi che caratterizzano le modalità di interazione con prodotti che utilizzano tecnologie emergenti, in particolare tecnologie digitali. Campi di applicazione privilegiati sono quelli del medicale, della salute, del benessere e dello sport.
prodotto	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 1	10	Obiettivo del laboratorio è sperimentare il contributo del design all'innovazione di prodotti e servizi grazie all'applicazione combinata di tecnologie emergenti quali ICT, sensori, automazione, tag RFID, micro e nanotecnologie ecc. Ulteriore obiettivo è l'ampliamento dei settori di intervento del Design, in particolare nell'ambito del social design; del medicale, del benessere e dello sport; del design per l'emergenza. ne da parte degli utenti.
prodotto	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 2	10	Obiettivo del laboratorio è sperimentare il contributo innovativo del design di prodotto in tutto il ciclo di vita e in settori socialmente, culturalmente ed economicamente rilevanti come la mobilità sostenibile e, più in generale, nell'ambito della sostenibilità ambientale e sociale. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo del progetto in tutte le sue fasi, dall'elaborazione del brief fino alla realizzazione di modelli e prototipi, nonché alla scelta dei materiali e delle tecnologie produttive più appropriate.
comunicazione	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design della comunicazione 1	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale nel campo dell'identità visuale di imprese, servizi e istituzioni, nonché dei relativi prodotti e opere, attraverso l'utilizzo di multimodalità e multimedialità che distinguono oggi il linguaggio della comunicazione multicanale contemporanea. Ruolo importante viene assegnato alla conoscenza della tradizione italiana della cultura progetto che in questo campo è stata capace di distinguersi a livello internazionale per un design della comunicazione di eccellenza e sempre protagonista nei processi di sviluppo e innovazione.
comunicazione	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design della comunicazione 2	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale in quei campi del design dell'informazione che accompagnano l'intero ciclo di vita di prodotti e servizi. I rispettivi artefatti comunicativi, dai manuali per il montaggio, l'uso e la manutenzione, alle interfacce, ai componenti comunicativi finalizzati all'interazione con prodotti e servizi utilizzeranno tecnologie sia digitali, sia analogiche e saranno sia incorporati nei prodotti stessi, sia su supporti autonomi.
prodotto	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Critica del design contemporaneo	6	Il corso si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo, sull'azione dei protagonisti e sulle implicazioni dal punto di vista della progettazione e della cultura del design.
comunicazione	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Storia della comunicazione visiva	6	Il corso affronta tematiche relative alla storia, anche contemporanea, del design della comunicazione, dagli artefatti ai protagonisti (progettisti, committenti e utenti) fino alle tecnologie analogiche e digitali. Particolare attenzione viene prestata all'utilizzo delle fonti primarie e secondarie e alla museologia del design.
comune	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Teorie e storia del design	6	Il corso riflette sul design come elemento centrale dei processi di innovazione nelle società contemporanee. A partire dalla ricostruzione dei processi storici nei quali emerge l'interazione fra componente tecnico-produttiva e socio-culturale, il corso pone l'accento sulla rilevanza della persona umana nella dinamica di sviluppo degli artefatti. In questo quadro, l'insegnamento affronta annualmente temi di ricerca puntuali, sui quali gli studenti sono chiamati a produrre un saggio individuale.
comune	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17	Video e animazione 3D	6	Il corso affronta in termini ideativi e progettuali le tematiche di una rappresentazione che unisce le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che favoriscono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Il progetto trattato nelle diverse fasi, dallo storyboard fino alla post-produzione, consente una più approfondita conoscenza degli artefatti, delle loro prestazioni, della loro costruzione, aggiornamento e manutenzione, nonché della loro collocazione in un contesto spaziale.
comune	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	M-PSI/01	Human factors	8	L'obiettivo formativo del corso è l'acquisizione dei metodi e delle conoscenze sugli Human Factors utili alla progettazione nel disegno industriale. La prima parte del corso presenterà gli strumenti metodologici: il metodo sperimentale classico, il metodo psicofisico, il metodo ecologico e le tecniche per l'acquisizione dei dati (osservazione, questionari, interviste, tempi di reazione, misure fisiologiche, ecc.). Nella seconda parte saranno presentati, da un punto di vista psicologico, i requisiti ergonomici per una progettazione User-Centered: usabilità, funzionalità, piacevolezza. È prevista un'esercitazione pratica in cui lo studente applicherà il metodo sperimentale per il controllo di un'ipotesi progettuale.
prodotto	C	Attività affini e integrative	ING-IND/11	Design e Life Cycle Assessment	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione, da parte degli studenti di competenze necessarie al corretto uso dell'energia nella progettazione sostenibile e alla definizione, grazie all'utilizzo di specifici software e banche dati, delle procedure per la valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment) sia nel caso di prodotti esistenti, sia per ipotesi progettuali in fase di elaborazione.
comunicazione	C	Attività affini e integrative	M-FIL/02	Filosofia	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di affrontare una riflessione di carattere filosofico sulle forme e i contenuti della comunicazione e sulle ragioni che sono alla base del progetto di comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata ai principali temi della scienza e verranno svolte esercitazioni teoriche e di visualizzazione e comunicazione dei concetti scientifici.
prodotto	C	Attività affini e integrative	SECS-P/06	Logistica e supply chain management	6	Il corso introduce i principi ed i concetti fondamentali relativi alla logistica e al supply chain management, quali settori chiave per lo sviluppo dei moderni sistemi economico-produttivi. Attraverso la discussione di casi studio reali relativi a filiere logistico-produttive distrettuali (tra le altre, del mobile-arredo, sportssystem, grocery, ittico, motomotive, tessile-abbigliamento e moda), presentati anche con il supporto di testimonianze esterne, vengono introdotte, in funzione dello sviluppo di competenze professionali di elevato livello sempre più richieste dal mercato del lavoro, le metodologie strategiche relative alla pianificazione e disegno di una rete logistica.

a.a. 2016-17 - Obiettivi formativi insegnamenti corsi di studio - Corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva

comunicazione	C	Attività affini e integrative	ICAR/13	Design dei documenti	6	Obiettivo del corso è quello di affrontare in termini analitici e progettuali un tema rilevante nell'ambito del design dell'informazione, ossia quello della configurazione di documenti, con particolare riferimento a quelli con cui pubblica amministrazione e cittadini dialogano per la prestazione e fruizione di servizi.
comune	C	Attività affini e integrative	IUS/02	Proprietà intellettuale	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa, nonché alle diverse tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Per ciascuno di essi verranno analizzati procedure, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, nonché l'efficacia a livello nazionale e internazionale. Verranno analizzati anche taluni contratti e gli aspetti principali relativi alla responsabilità di progettisti, produttori e distributori nei confronti dei diritti dei consumatori a livello nazionale e internazionale.
comune	D	Altre attività formative		attività formative a scelta dello studente	12	
comune	F	Altre attività formative		ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	
comune	E	Altre attività formative		prova finale	12	

a.a. 2016-17 - Obiettivi formativi insegnamenti corsi di studio - Corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

anno	curriculum	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	Obiettivi formativi
primo	comune	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche	ICAR/20	12	L'attività laboratoriale sviluppa capacità e conoscenze di policy design, praticando la policy inquiry, un processo di analisi, che consente di capire le politiche pubbliche esplorando quadri cognitivi, attori, interazioni, strumenti ed esiti, in una prospettiva di 'progetto'. Gli studenti sono direttamente coinvolti nella progettazione degli strumenti di indagine e nella gestione delle informazioni, sperimentando varie forme di rappresentazione e comunicazione delle conoscenze acquisite, mettendo in gioco sia l'esperienza didattica maturata, sia quella di cittadini, utenti, abitanti. Sono impegnati nella definizione di azioni locali di rigenerazione e politiche di sviluppo in contesti urbani di alto valore simbolico e sociale, che mobilitano l'attenzione di abitanti, attori economici, politici, media, gruppi di cittadini variamente organizzati, portatori di logiche di sviluppo e idee di città molto diverse.
			Economia, politica e sociologia		SPS/04		
primo	comune	B	Urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione	ICAR/20	6	Il corso affronta la questione del ruolo, delle tecniche, delle procedure e delle esperienze di valutazione all'interno dei processi di piano di diversa scala, con particolare riferimento a piani di governo del territorio regionali e locali e alle valutazioni ambientali. Il corso associa alla restituzione delle teorie l'analisi di specifici processi di piano e comporta una esercitazione applicativa in un contesto dato.
primo	comune	B	Economia, politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione	IUS/10	6	Il corso presuppone la conoscenza degli istituti portanti del diritto amministrativo e i fondamenti del diritto del governo del territorio; ha un taglio di corso avanzato. E' finalizzato all'approfondimento della disciplina giuridica e dell'azione amministrativa in materia di governo del territorio, dell'ambiente e dell'informazione, con particolare riferimento alla riqualificazione urbana e ai programmi complessi, ai servizi pubblici locali, all'uso di strumenti perequativi, premiali e di compensazione, alla finanza di progetto per la realizzazione delle opere pubbliche, ai profili giuridici del danno ambientale, della bonifica dei siti inquinati, delle certificazioni ambientali, dell'informazione ambientale e territoriale.
primo	ambiente	B	Economia, politica e sociologia	Economia e politica per l'ambiente	AGR/01	6	Il corso consente di acquisire conoscenze e competenze nella comprensione critica delle politiche ambientali, sulle modalità con cui si definiscono e su come possono essere migliorate. Introduce lo studente alle questioni globali/locali, ai conflitti, in materia ambientale, interpretandone le cause e in una prospettiva <i>problem solving</i> . Esplora, a tale scopo, approcci e strumenti a dominanza dell'attore pubblico e pratiche innovative, che vedono sempre più come protagonisti diversi soggetti. All'interno dei processi di <i>policy making</i> gli studenti hanno inoltre l'opportunità di approfondire tecniche di valutazione economica dell'ambiente e del paesaggio e relative ai costi connessi con deterioramento/perdita delle loro funzioni; sviluppano capacità nel campo della contabilità ambientale.
primo	comune città e ambiente	C	Attività formative e integrative	Sociologia dell'ambiente	SPS/10	6	Il corso si propone di fornire conoscenze per la comprensione del rapporto tra società ed ambiente. In particolare considera metodi e tecniche di analisi delle domande sociali in tema di qualità ambientale; aspetti teorici e applicativi relativi alla percezione del rischio ambientale, alla gestione dell'incertezza e dei conflitti ambientali. Consente di acquisire le competenze necessarie alla individuazione di attori e processi di azione che caratterizzano la <i>governance</i> dell'ambiente e del territorio, alla costruzione di agende pubbliche.
primo	comune	B	Ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design	ING-INF/05	6	Il corso trasmette le conoscenze e le competenze necessarie alla progettazione e alla realizzazione di un sistema di informazioni territoriali a supporto dei processi di pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale. I contenuti specifici riguardano la teoria e le tecniche della gestione digitale dei dati geografici con strumenti GIS e geo-database, la metodologia di progettazione di un sistema integrato di informazioni, di predisposizione dei diversi livelli informativi necessari a supportare processi decisionali e la costruzione di uno strumento di pianificazione. Saranno inoltre approfonditi strumenti di accesso e condivisione web dei quadri di conoscenza con riferimento alle dinamiche di governance multi-attore.
primo	città e nuove tecnologie	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di progettazione e pianificazione	ICAR/21	12	Nel Laboratorio viene condotta un'esperienza di progettazione e pianificazione urbanistica, con lo scopo di fornire agli studenti i metodi e le tecniche di base per riconoscere ed analizzare le caratteristiche funzionali e morfologiche di un contesto; coglierne le implicazioni culturali, sociali ed economiche e valutare le condizioni attuative di un processo di trasformazione e/o recupero urbano complesso. Il Laboratorio ha come obiettivo principale l'insegnamento critico del senso e della pratica della progettazione e pianificazione urbanistica.
					ICAR/20		
primo	ambiente e nuove tecnologie	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di pianificazione ambientale <i>Environmental Planning Studio</i>	ICAR/20	12	Il laboratorio propone una sperimentazione didattica per l'acquisizione di tecniche di pianificazione <i>environmental oriented</i> , sia di area vasta che di dettaglio. L'esperienza progettuale si lega ai temi della sostenibilità ambientale e all'integrazione di saperi disciplinari; affronta un caso studio in contesto ambientale fragile, associando anche riferimenti di carattere internazionale. Obiettivo del laboratorio è di sperimentare un processo di pianificazione integrata e complessa, acquisendo capacità operativa di redazione e gestione di piani di natura innovativa (ad esempio: piani di gestione costiera, iniziative di maritime spatial planning, piani per la protezione del clima), garantendo al contempo il loro ancoraggio con gli strumenti di pianificazione ordinaria a varie scale e di settore.
					ICAR/21		
primo	città e nuove tecnologie	C	Attività formative affini e integrative	Pianificazione dei trasporti	ICAR/05	6	Il corso consente di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei principi, dei metodi e delle strategie per la pianificazione di interventi sul sistema di trasporto. Considera, in una visione comparativa, l'esperienza italiana e di altri paesi europei, i principali documenti di pianificazione (a livello nazionale, regionale e locale). Conduce gli studenti a definire i contenuti e le attese di scenari desiderati, tenendo conto di attori istituzionali e canali di finanziamento, nel quadro di obiettivi "globali", legati al risparmio energetico, alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

a.a. 2016-17 - Obiettivi formativi insegnamenti corsi di studio - Corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

anno	curriculum	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	Obiettivi formativi
primo	ambiente e nuove tecnologie	C	Attività formative affini e integrative	Energetica e pianificazione territoriale	ING-IND/11	6	Il corso prevede l'acquisizione di nozioni di base di termofisica, energetica e sostenibilità ambientale, in funzione della pianificazione urbana e territoriale e alla luce delle indicazioni legislative nazionali, degli standard definiti a livello europeo e internazionale, delle proposte dei principali enti di ricerca e di salvaguardia dell'ambiente. Gli studenti acquisiscono strumenti per la comprensione degli indici di consumo energetico delle diverse attività umane, con particolare riguardo alle aree urbane ed industriali, per formulare previsioni di consumo energetico e di risorse, per tener conto dei processi di conversione dell'energia nelle sue diverse forme, dell'ottimizzazione e del recupero dei flussi nelle strutture urbane e territoriali.
primo	città e nuove tecnologie	B	Economia, politica e sociologia	Politica economica e territoriale	SECS-P/02	6	Il corso offre agli studenti gli strumenti per comprendere e delineare politiche pubbliche volte allo sviluppo economico locale e regionale, nel quadro del cambiamento globale. Si forniscono gli elementi concettuali e tecnici per analizzare le performance economiche ed i mutamenti strutturali e per comprendere il senso e la forma delle politiche e delle strategie necessarie al raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile ed il loro finanziamento nel contesto dell'integrazione europea e della globalizzazione.
primo	nuove tecnologie	B	Ingegneria e scienze del territorio	Monitoraggio ambientale ICT per la pianificazione territoriale ed urbanistica	ING-INF/05	6	Il corso fornisce le nozioni tecniche e contenutistiche in merito alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information and Communications Technology, ICT) e al loro impiego nei processi di analisi e monitoraggio ambientale con particolare attenzione ai temi del cambiamento climatico. Si affronteranno i concetti di base della gestione dell'informazione geografica in modo da poter poi progettare di un sistema di monitoraggio. Gli studenti saranno guidati ad un caso di studio e a capirne, insieme al docente, la sua fattibilità anche in gruppi di lavoro.
primo	città e ambiente	B	Urbanistica e pianificazione	Teorie e pratiche della pianificazione territoriale	ICAR/20	6	Il corso introduce gli studenti ai fondamenti teorici e alle pratiche della pianificazione territoriale. Si affronteranno temi della città contemporanea e dei fenomeni di globalizzazione sia analizzando fenomeni e figure dell'urbanizzazione contemporanea (eg: megacities, megaregions, corridors, city-regions, postmetropolis, edge cities, technoburbs, exurbia), che le rappresentazioni dei fenomeni urbani fornite dalle istituzioni internazionali. Saranno inoltre approfondite le principali teorie di pianificazione della città contemporanea (razionalità, approccio di politiche/planning, pianificazioni radicali, planning/place making). Uno speciale approfondimento sarà dedicato alle pratiche e alle esperienze.
secondo	comune	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	ICAR/20 ICAR/21	12	In un contesto urbano di particolare complessità, il laboratorio adotta la sperimentazione (nei formati, nei codici e nei linguaggi del progetto e del piano) e l'innovazione (nei riferimenti concettuali, teorico-metodologici, tecnologici e tecnici), in un'esperienza di progettazione e pianificazione.
secondo	città e ambiente	B	Ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali	BIO/03	6	Il corso sviluppa i criteri per intervenire sul territorio a livello di progetto e di piano attraverso una lettura dinamica congiunta degli aspetti geomorfologici, vegetazionali ed ecosistemici che concorrono a strutturare il paesaggio. Verrà posta particolare attenzione alla tutela degli ambiti non densamente edificati quali ecosistemi fluviali, costieri e agro-forestali tenendo conto comunque delle relazioni funzionali tra i diversi spazi e contesti paesaggistici in un'ottica di rete ecologica
primo	nuove tecnologie	B	Ingegneria e scienze del territorio	App e Web Mobile per il governo del territorio	ING-INF/05	6	Il corso introduce gli studenti a concetti, metodi e nuove tecnologie per l'informazione ambientale e territoriale. Gli studenti acquisiscono nozioni in merito alle tecnologie dei dispositivi mobili e lo sviluppo di app LBS (Location-Based Service) con applicazioni semplici legati ai temi della pianificazione territoriale e ambientale. Si mostreranno concetti teorici e esempi applicativi delle tecnologie a supporto delle attività di planning. Il corso prevede lo sviluppo di un progetto applicativo ad un caso studio concordato assieme al docente.
secondo	nuove tecnologie	C	Attività formative affini e integrative	Telerilevamento	ING-INF/05	6	Il corso sviluppa capacità e competenze relative per interpretare la realtà attraverso l'analisi delle immagini acquisite dalla piattaforme di Osservazione della Terra e l'estrazione di tematismi e livelli informativi da integrare all'interno di quadri conoscitivi a supporto delle problematiche territoriali e ambientali. Gli studenti acquisiscono le conoscenze di base della fisica ottica, le leggi della radiazione elettromagnetica e il funzionamento di una missione da satellite o da aereo attraverso una rassegna delle principali missioni di telerilevamento commerciali e disponibili gratuitamente. Durante le attività laboratoriali si acquisiscono le competenze utili per saper utilizzare gli strumenti e applicare i concetti, i modelli e gli algoritmi per il trattamento delle immagini telerilevate. Gli studenti sono in grado di produrre strati informativi direttamente integrabili nei Sistemi Informativi Territoriali come classificazioni tematiche dell'Uso del Suolo, analisi delle dinamiche ecosistemi, mappe di temperatura generate da sensori all'infrarosso e progettare sistemi avanzati di monitoraggio delle trasformazioni territoriali.
	comune	D	Altre attività	A scelta dello studente		12	
secondo	comune	F	Altre attività	Ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio)		12	
secondo	comune	E	Altre attività	Prova finale		12	

a.a. 2016-17 - Obiettivi formativi insegnamenti corsi di studio - Corso di laurea magistrale in scienze e tecniche per il teatro

taf	ambito	ssd	Insegnamento	cfu	Obiettivi formativi degli insegnamenti
B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/16	Laboratorio di tecniche di allestimento scenico	12	Nell'ambito del Laboratorio di tecniche di allestimento teatrale lo studente acquisisce un'analitica conoscenza laboratoriale della progettazione figurativa, spaziale e tecnica all'interno di un percorso di messa in scena teatrale. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente sia la capacità teorica di affrontare l'intero processo dall'ideazione alla progettazione esecutiva di regia, scene e costumi, sia l'attitudine pratica alla realizzazione dei medesimi in laboratori appositamente attrezzati. Saranno anche affrontati i complessi aspetti dell'uso della luce in teatro (illuminazione nello spettacolo e sviluppo di corpi illuminanti) e gli studenti saranno impegnati anche nello studio della storia del teatro attraverso l'analisi approfondita di una o più Opere. Acquisiranno gli strumenti necessari per comprendere, analizzare ed interpretare le strutture drammaturgiche del teatro musicale al fine di aumentarne il grado di consapevolezza e di autonomia in sede realizzativa. Subordinandola al conseguimento degli obiettivi dell'insegnamento, particolare attenzione è riservata a sviluppare l'autonomia di giudizio, la capacità di apprendimento e l'abilità nella comunicazione dei frequentanti.
B	Design e comunicazioni multimediali	L-ART/05	Strutture drammaturgiche del teatro	6	Lo studente acquisisce un'analitica conoscenza dei rapporti che legano regia teatrale e drammaturgia, con particolare riferimento all'analisi delle strutture del testo ai fini della messinscena
B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)	8	Il Laboratorio è suddiviso in due parti. Durante il primo mese di lavoro: gli studenti vengono introdotti al Teatro Noh attraverso lo studio teorico di testi e materiali video e si cimentano nella pratica delle tecniche di questa forma di teatro. I mesi successivi sono dedicati alla elaborazione di un progetto teatrale che coinvolge gli studenti a tutti i livelli della realizzazione scenica: regia, costumi, attrezzatura, direzione di scena, attuazione dei movimenti mimici, documentazione video del processo registico e dello spettacolo. In questa fase della elaborazione registica, avviene una traslazione dei principi etici ed estetici acquisiti durante il primo periodo del laboratorio, in contesti spazio-temporali di natura ben diversa, con particolare riguardo a contenuti e modalità attinenti alla contemporaneità. Gli studenti acquisiscono inoltre la capacità di lavorare in armonia ad un progetto artistico comune e di risolvere in modo creativo le molteplici problematiche che si pongono ad ogni stadio della realizzazione concreta del progetto fino al completamento dello spettacolo.
B	Design e comunicazioni multimediali	L-ART/05	Laboratorio di regia e drammaturgia	12	Il corso è suddiviso in due moduli, uno teorico e uno laboratoriale, attraverso i quali lo studente acquisisce competenze relative alla progettazione di un evento teatrale complesso, dalla concezione alla realizzazione e un'analitica conoscenza dei rapporti che legano regia, drammaturgia e lavoro dell'attore, in riferimento alle tecniche rappresentative, e all'articolazione spaziale. La parte laboratoriale prevede la riscrittura e/o la rivisitazione di un testo a scelta dello studente, attinente agli autori del periodo prescelto. La parte teorica sarà realizzata sviluppando i rapporti già esistenti con La Sorbonne e E.H.E.S.S. di Parigi, e coinvolgerà, sul tema affrontato nel Laboratorio, specialisti e studiosi (di Teatro antico, medioevale, barocco, contemporaneo, ecc.) così da sviluppare in maniera mirata, all'interno del laboratorio stesso, un vero e proprio approfondimento di Storia del Teatro.
B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio intensivo di messa in scena	6	Nel laboratorio lo studente affronterà in forma intensiva attraverso la ricerca e la sperimentazione, un tema o una drammaturgia, ne curerà la regia, progetterà scegliere i materiali e realizzerà le scene e i costumi, agendo nello spazio reale di un teatro.
B	Tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)	6	Il costume teatrale in relazione ai mutamenti sociali, alle rivoluzioni, all'ordine e al disordine delle strutture sociali. La drammaturgia attraverso il costume previsto dall'autore teatrale, quello "prescritto" dalle correnti artistiche dell'epoca del testo e quello del periodo storico dell'opera. Sincronismo e diacronia nell'ambientazione di un testo attraverso il costume teatrale. Realizzazione teorica e/o pratica di un allestimento teatrale operistico e/o di parola attraverso l'uso di diversi strumenti di rappresentazione.
B	tecnologie e ingegneristiche	ICAR/17	Rappresentazione digitale	8	Nell'ambito dell'insegnamento di rappresentazione digitale, lo studente acquisisce i saperi atti alla definizione e conseguente comunicazione dello 'spettacolo' attraverso i diversi metodi del disegno, che accompagnano il progettista sin dalla fase di ideazione dello spazio scenico, della progettazione, costruzione e prototipazione degli artefatti, per mezzo dei più avanzati strumenti di rappresentazione 3D. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente gli strumenti per gestire e controllare la complessa macchina scenica del teatro, riflettendo sul disegno progettuale del suo mutevole spazio animato e dei costumi degli attori che lo abitano.
B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18	Storia dell'architettura e delle arti contemporanee	6	L'insegnamento fornisce conoscenze di storia dell'architettura in rapporto con le altre arti nell'età contemporanea, ponendo attenzione a questioni teoriche, tecniche e metodologiche condivise anche dalle fenomenologie artistiche, dal teatro, dalle arti performative e da altre espressioni della cultura del progetto. Considerando questioni otto e novecentesche ma anche dell'attualità, questo insegnamento permette agli studenti di sviluppare riflessioni e consapevolezze sugli ambienti e sugli spazi pubblici in relazione con le arti e il teatro.
B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	SPS/08	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	6	Il corso aiuta ad impadronirsi di una cultura della relazione interpersonale, di conoscenze specifiche intorno a questi temi e ad allenarsi a smettere di vivere interazioni interpersonali in modo reattivo, per poter gestire periodi di potenziale rischio (del territorio ma anche personali) in modo socialmente competente. Nella prospettiva dell'unione dei mercati europei e di un globalizzato mondo multiculturale ci si propone inoltre di aumentare la sensibilità per la comunicazione interculturale. Si tratta di comunicare le diverse tematiche e gli assunti teorici che vi stanno dietro, integrandole con la sperimentazione di comportamenti adeguati tramite esercizi sul campo, "giochi di ruolo" ed allenamenti, trainings. L'assumere queste conoscenze di approccio sistemico a processi comunicativi e conflitti ha una ricaduta immediata sui comportamenti e sulle competenze in tema di comunicazione, presentazione, trattativa.
B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	M-DEA/01	Antropologia culturale	6	Una lunga tradizione orienta la nostra comprensione del fare artistico verso il concetto di rappresentazione, sia questa di tipo iconico, simbolico o concettuale. Molto più raramente siamo spinti a considerare l'immagine come presenza. Il corso di antropologia culturale riprende e sviluppa i risultati di un certo numero di ricerche antropologiche dedicate al tema dell'immagine rituale, anche in rapporto allo spazio teatrale e alla figura dell'attore, per discuterne i possibili sviluppi, con particolare riferimento allo studio delle tradizioni sciamaniche dell'Amazzonia meridionale (Xingu).
B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	M-PSI/01	Human Factors	6	L'obiettivo formativo del corso è l'acquisizione delle conoscenze sugli Human Factors utili alla progettazione nel disegno industriale. La prima parte del corso tratterà i requisiti ergonomici per una progettazione User-Centered: usabilità, funzionalità, sicurezza, comprensibilità d'uso, piacevolezza. Nella seconda parte saranno presentati i principali strumenti sperimentali per lo studio del rapporto uomo-ambiente: il controllo sperimentale, il metodo psicofisico e le tecniche per l'acquisizione dei dati (questionari, intervista, osservazione ecologica, misure fisiologiche). È prevista infine un'esercitazione pratica in cui lo studente userà un test di verifica sperimentale.
B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	M-FIL/05	Semiotica degli artefatti	6	Il corso introduce gli studenti agli strumenti e alla metodologia di analisi semiotica dei testi visivi attraverso il focus su un tema specifico, concentrandosi sulla questione dell'anacronismo delle immagini. Per la semiotica delle arti si tratta di un orizzonte di riflessione costitutivo della sua metodologia: l'opera d'arte è anzitutto un "oggetto teorico" (Damisch, Marin, Calabrese), oggetto concreto e storicamente situato che è al contempo occorrenza di relazioni e strutture di ordine teorico e dunque comprensibile in delle 'serie' la cui composizione è costitutivamente 'anacronica'. Si indagherà questo tema complesso a partire dai lavori e dalle analisi di Louis Marin, Hubert Damisch, Jurij Lotman, Daniel Arasse, Georges Didi-Huberman e altri.

a.a. 2016-17 - Obiettivi formativi insegnamenti corsi di studio - Corso di laurea magistrale in scienze e tecniche per il teatro

<i>taf</i>	<i>ambito</i>	<i>ssd</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>cfu</i>	<i>Obiettivi formativi degli insegnamenti</i>
C	Attività formative affini ed integrative	IUS/10	Legislazione dei beni e delle attività culturali	6	Lo studente acquisisce i fondamenti essenziali della disciplina delle pubbliche amministrazioni riguardante i principi di organizzazione di svolgimento delle attività e delle relative procedure, con riferimento specifico alla tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni storico-artistici e alla produzione e realizzazione delle attività d'interesse culturale.
C	Attività formative affini ed integrative	M-FIL/02	Filosofia	6	Nell'ambito dell'insegnamento di filosofia, lo studente acquisisce un'analitica conoscenza della storia della filosofia in base ad aree esemplificative diacroniche e/o sincroniche. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente la metodologia critica più adatta ad affrontare i problemi progettuali legati alla realizzazione di un progetto complesso come una messa in scena teatrale. Subordinandola al conseguimento degli obiettivi dell'insegnamento, particolare attenzione è riservata a sviluppare l'autonomia di giudizio, la capacità di apprendimento e l'abilità nella comunicazione dei frequentanti.
C	Attività formative affini ed integrative	IUS/02	Proprietà intellettuale. <i>Arti, diritti e tutele</i>	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa, nonché alle diverse tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Per ciascuno di essi verranno analizzate procedure, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, nonché l'efficacia a livello nazionale e internazionale. Verranno analizzati anche taluni contratti e gli aspetti principali relativi alla responsabilità di progettisti, produttori e distributori nei confronti dei diritti dei consumatori a livello nazionale e internazionale.
D	Altre attività formative		attività formative a scelta dello studente	12	
F	Altre attività formative		ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	
E	Altre attività formative		prova finale	16	

Insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2016-17

corso di studi	semestre	denominazione in inglese	docenti	cfu
laurea in urbanistica e pianificazione del territorio	primo	English (<i>Lingua inglese</i>)	Bizzotto Elisa	4
laurea magistrale in architettura e innovazione	primo	Architecture Conservation (<i>Restauro architettonico</i>)	Matteo Dario Paolucci	6
laurea magistrale in architettura e innovazione	primo	Design Workshop 1 (<i>Laboratorio integrato 1</i>) Architectural Design (<i>Progettazione architettonica ed urbana</i>) Building Physics Module (<i>Sistemi ad alta efficienza per l'edificio</i>) Architectural Building (<i>Tecnologia dell'architettura</i>)	Aldo Cibic Fabio Peron Pietro Zennaro	18
laurea magistrale in architettura e innovazione	secondo	Sustainable Constructions with Last Material's Generation (<i>Architetture sostenibili con materiali innovativi</i>)	Salvatore Russo	6
laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	primo	Economics for the Urban Science	Margherita Turvani	6
laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	primo	Regional Economic Development (<i>Politica economica territoriale</i>)	Margherita Turvani	6
laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	secondo	Environmental Planning Studio (<i>Laboratorio di pianificazione ambientale</i>)	Francesco Musco	12
laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva	primo	Product Design Project - workshop 1 (<i>Laboratorio di design del prodotto 1</i>)	Noemi Bitterman	10

Tabelle enti certificatori conoscenze linguistiche

ENTI CERTIFICATORI LINGUA INGLESE								
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2		
ALTE	-	1	2	3	4	5		
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1			
UCLES		KET Key English Test	PET Preliminary English Test	FCE First Certificate in English	CAE Certificate in Advanced English	CPE Certificate of Proficiency in English		
UCLES - Ingl. Comm.le			Business English Certificate (BEC) Preliminary	Business English Certificate (BEC) Vantage	Business English Certificate (BEC) Higher			
Pitman/City Guilds	Elementary		Intermediate		Higher Intermediate	Advanced		
IELTS	2 Intermittent User	3 Extremely Limited User	4 Limited User	5 Modest User	6 Competent User	7 Good User	8 Very Good User	9 Expert User
Trinity College of London			ISE I	ISE II	ISE III			
TOEFL PBT	353	357-453	457-503	507-557	560-617	620-677		
TOEFL CBT	67	70-133	137-177	180-217	220-260	263-300		
TOEFL iBT	21	22-46	47-63	64-82	83-104	105-120		
EDEXCEL	Level A1 - Foundation	Level 1 - Elementary	Level 2 - Intermediate	Level 3 - Upper Intermediate	Level 4 - Advanced	Level 5 - Proficient		
WBT	A1 Start English	A2 English Elementary	B1 Certificate in English	B2 Certificate in English (Advantage) -				
			B1 - TELC School certificate in English	B2 - Certificate in English for Business purposes (Advantage English) -				
			B1 - Certificate in English for Business purposes	B2 - Certificate in English for Technical purposes -				
			B1 - Certificate in English for Hotel	B2 - Certificate in English Stage 3				

ENTI CERTIFICATORI LINGUA FRANCESE						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Alliance Francaise		Certificat d'Etudes de Francais Pratique 1 - CEFP1	Certificat d'Etudes de Francais Pratique 2 - CEFP2	Diplome de langue Francaise - DL	Diplome Superior d'Etudes Francaises Modernes - DS	Diplome de Hautes Etudes Francaises - DHEF
Alliance Francaise (fino a settembre 2005)		Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 1 (unità A1, A2)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF1 (unità A3, A4)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 2 (unità A5, A6)	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF (Unità C2)
Alliance Francaise (da ottobre 2005)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A2	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B2	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C2
WBT	Start Francais - A1	Francais Module préparatoire - A2	Certificat de Francais - B1 - Francais pour la profession - B1	Certificat superior de Francais - B2		
Chambre de commerce et de l'industrie de Paris		CFP 1er degré (Certificat de Francais Professionnel)	CFP 2me degré (Certificat de Francais Professionnel) - CFS - CFTH - CFST	DF A1 - CFJ - DFM	DFA2	DAFA

ENTI CERTIFICATORI LINGUA TEDESCO						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Goethe Institut	Fit in Deutsch 1	Fit in Deutsch 2	Zertifikat Deutsch (ZD)	Goethe Zertifikat B2	Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP)	Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) Grosses Deutsches Sprachdiplom (GDS)
	Start Deutsch 1	Start Deutsch 2			Da agosto 2007 Goethe Zertifikat C1	
Goethe Institut Tedesco Comm.le				Zetifikat Deutsch fur den Beruf (ZdfB)	Prufung Wirtschaftsdeutsch International (PWD)	
OSD	Kompetenz in Deutsch 1 (KID 1)	Kompetenz in Deutsch 2 (KID 2) Grundstufe Deutsch (GD)	Zertifikat Deutsch (ZD)		Mittelstufe Deutsch (MD)	
OSD Tedesco Commerciale				Zertifikat Deutsch fur Tourismus (ZDT in preparazione)		Wirtschaftssprache Deutsch
WBT	A1 Start Deutsch (Z)	A2 Start Deutsch	B1 Zertifikat Deutsch	Zertifikat Deutsch Plus		

ENTI CERTIFICATORI LINGUA SPAGNOLA						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE		1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca			DELE Nivel Inicial	DELE Nivel Intermedio	DELE Nivel Superior	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca - Commerciale				Certificado de Espanol de los Negocios (CEN)	Diploma de Espanol de los Negocios (DEN)	
WBT	A1 Start Espanol	A2 Espanol Nivel Elemental	B1 Certificado de Espanol			

Inoltre, è possibile anche consultare l'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, alla pagina web: http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-affari-internazionali/enti_certificatori_lingue_straniere.